

DE AGOSTINI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023



DE AGOSTINI

DE AGOSTINI S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2023


DE AGOSTINI

De Agostini S.p.A.

(di seguito anche la Società ovvero la Capogruppo)

Dati Societari

De Agostini S.p.A.
Sede Legale in Via Giovanni da Verrazano, n. 15
28100 Novara – Italia

Capitale Sociale deliberato per Euro 276.141.936, sottoscritto e versato per Euro 50.000.000, suddiviso in n. 38.944.412 azioni ordinarie (prive di valore nominale) e n. 1.000.000 azioni di categoria C (prive di valore nominale)

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte n. 07178180589, Partita IVA 01257120038

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Lorenzo Pellicoli
Vice Presidenti	Enrico Drago Nicola Drago
Amministratore Delegato	Marco Sala
Amministratori	Paolo Boroli Pietro Boroli Mario Cesari Marco Costaguta (*) Roberto Drago Paolo Tacchini Francesca Signorelli
Presidente Emerito	Marco Drago

Collegio Sindacale

Presidente	Roberto Spada
Sindaci Effettivi	Donatella Busso Davide Maggi
Sindaci Supplenti	Francesco Nicolini Guido Sazbon

Società di Revisione e Controllo Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
---	-------------------------------

(*) Dimesso in data 14 maggio 2024

Sommario

Lettera del Presidente

Relazione sulla Gestione

1. Quadro di riferimento
 2. Il Gruppo
 3. Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio
 4. Analisi della situazione economica e patrimoniale del Gruppo
 5. Analisi della situazione economica e patrimoniale della Capogruppo
 6. Rapporti infra-Gruppo e con parti correlate
 7. Azioni proprie
 8. *Corporate governance*
 9. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'Esercizio e prevedibile evoluzione della gestione
 10. Proposta di approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 e destinazione del risultato
-

Lettera del Presidente

Cari Azionisti,

a partire dal 2022 stiamo vivendo un contesto di incertezza estremamente elevato generato inizialmente dall'avvio del conflitto russo-ucraino, ancora lontano da una risoluzione, e aggravato nel corso del 2023, sia dalle tensioni USA-Cina, sia dalla guerra tra Israele e Hamas, con i conseguenti elevati rischi di allargamento del conflitto in un'area geopolitica molto delicata.

Sul fronte finanziario, il 2023 è stato caratterizzato da livelli di inflazione molto elevati e da conseguenti politiche aggressive di rialzo dei tassi di interesse finalizzate a ridurla rapidamente; obiettivo ad oggi ancora non pienamente raggiunto. L'epoca dei tassi a zero è ormai alle nostre spalle, ci dobbiamo probabilmente preparare per i prossimi anni a livelli di inflazione e relativi tassi di interesse relativamente alti a meno di *shock* significativi a livello economico-finanziario.

Dal punto di vista macro-economico, nel 2023 l'economia USA ha continuato a sorprendere in positivo in termini di crescita economica, disattendendo le ipotesi di recessione più volte paventate, l'Europa ha registrato una situazione di stagnazione, mentre la Cina ha manifestato segnali di rallentamento e di fragilità con particolare riferimento al settore immobiliare.

Nonostante questo contesto complesso ed incerto, i mercati azionari sono risultati molto resilienti e hanno confermato un'inattesa propensione al rischio, con indici in alcuni casi ai massimi storici, che è continuata anche nel primo trimestre del 2024.

Il Gruppo ha affrontato questo scenario di elevata incertezza con la consueta determinazione, impegnato nel riposizionamento del portafoglio a seguito della riflessione strategica effettuata nel 2022.

Coerentemente con questo obiettivo, sul fronte dei principali eventi societari, nel corso del 2023 a livello di De Agostini Holding è stato realizzato il *delisting* di DeA Capital S.p.A. da Euronext Star Milan, annunciato a fine 2022, prima iniziativa di consolidamento e sviluppo del portafoglio avviata con le risorse generate dalle dismissioni degli *asset* non strategici effettuate nel corso degli ultimi anni.

Per quanto riguarda IGT, nel giugno 2023, la società ha comunicato al mercato l'avvio di un processo di *strategic review*, volto a valutare potenziali alternative strategiche riguardanti i *business Global Gaming e PlayDigital*.

La *strategic review* condotta da IGT ha portato a prevedere lo scorporo e la distribuzione agli attuali azionisti di IGT dei *business Global Gaming e PlayDigital*, e successivamente la combinazione degli stessi con Everi (società anch'essa quotata al NYSE), con una valorizzazione implicita in termini di *Enterprise Value* del *Global Gaming e PlayDigital* IGT di US\$ 4 bn, in una transazione mista *cash* e azioni. In virtù di questa combinazione, De Agostini S.p.A. diverrà il primo azionista relativo della nuova *combined entity*, con ca. il 23% del capitale sociale, oltre a mantenere inalterata la propria partecipazione azionaria nell'attuale IGT che, al completamento dell'operazione, sarà un *pure player* di Lotterie e cambierà la propria denominazione sociale. Il *closing* è previsto entro l'inizio del 2025.

Relativamente alle singole aree di *business* siamo soddisfatti dei risultati consuntivati, che si sono rivelati in linea o superiori alle attese, a conferma della solidità e della qualità del portafoglio di attività del Gruppo.

IGT ha chiuso un 2023 estremamente positivo per la capacità di innovazione e crescita anche in un contesto di incertezza e di pressione inflattiva. In particolare, il segmento *Global Lottery* ha fatto registrare un'evoluzione oltre le aspettative, spinto soprattutto dalla buona *performance* dell'Italia; il segmento *Global Gaming* ha registrato una crescita significativa principalmente in Nord America ed in Sud America, grazie alla qualità dei nuovi prodotti lanciati, nonché alla resilienza dell'economia statunitense. Infine, il *PlayDigital* ha registrato una buona crescita anche grazie alla piena integrazione della società acquisita nel 2022. Il favorevole andamento del *business* di IGT del 2023, nonostante il pagamento del saldo del *settlement* della *litigation* Benson negli Stati Uniti e l'avverso effetto cambio, si è tradotto in una favorevole generazione di cassa che ha permesso sia un'ulteriore leggera riduzione dell'indebitamento finanziario, sia il miglioramento del *leverage ratio*, sceso sotto il 3,0x.

Nel 2023 De Agostini Editore ha registrato un andamento sostanzialmente allineato alle aspettative ed in crescita rispetto all'anno precedente, nonostante continui ad assorbire cassa, grazie alle azioni di miglioramento messe in atto a seguito del contesto molto complesso che i *Collectibles* si sono trovati ad affrontare, anche se il percorso di rilancio della *Business Unit* non è ancora concluso. La *Business Unit Kids* ha proseguito nel corso del 2023 il suo processo di crescita, sviluppando un portafoglio di *properties* promettenti.

Per DeA Capital il 2023, *post delisting*, è stato un anno di ottimizzazione e di consolidamento con una buona raccolta - anche se impattata dal contesto macro-economico, in particolare nel *Real Estate* e nel *Private Equity* - mentre il *Multi-Manager Solutions* ha espresso un buon andamento anche grazie all'evoluzione positiva dei mercati finanziari.

Per quanto riguarda Grupo Planeta-De Agostini che, pur rivestendo un ruolo importante nel portafoglio del Gruppo non è consolidata nel nostro bilancio, si evidenzia che la Formazione ha proseguito nello sviluppo delle sue attività sia nazionali, sia internazionali con risultati superiori alle aspettative. Contestualmente, Atresmedia ha confermato anche nel 2023 la *leadership* in termini di *audience*, superando stabilmente i *competitor*. La società ha consuntivato un 2023 significativamente superiore alle previsioni, nonostante la debolezza della raccolta pubblicitaria televisiva in Spagna, grazie alla continua ottimizzazione dei costi di programmazione e al buon andamento delle attività legate al processo di diversificazione.

Infine, un accenno alla partecipazione di minoranza in FL Entertainment, quotata sulla Borsa di Amsterdam, che racchiude le attività di Banijay Group e di Betclit Everest Group. La società ha evidenziato risultati economico finanziari in crescita seppur non ancora riflessi nei corsi azionari anche per effetto del flottante di borsa molto limitato.

Passando ai risultati consolidati, i Ricavi Netti consolidati si sono attestati a ca. 4.350 M€, in lieve calo del 2% rispetto a quanto consuntivato nel 2022, per effetto principalmente della cessione del *business* italiano dei servizi di pagamento di IGT avvenuta nel terzo trimestre 2022, del *Collectibles*, e dell'avverso effetto cambio US\$/€; l'Ordinary EBIT - ammonta a 982 M€ rispetto ai 886 M€ del 2022; a livello di *bottom line*, abbiamo registrato un utile consolidato pari a 212 M€ (di cui 55 M€ di competenza del Gruppo), dopo aver scontato componenti straordinarie negative per circa 200 M€.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta, questa ha presentato un indebitamento consolidato pari a -4.483 M€, in riduzione di 395 M€ rispetto al dato di fine 2022, grazie a IGT, nonostante il pagamento del saldo per la *litigation* Benson.

Relativamente a De Agostini S.p.A., l'utile netto registrato nel 2023 è stato pari a circa 129 M€, in riduzione rispetto al risultato del 2022, pari a circa 174 M€, per effetto di minori dividendi da partecipate, in parte compensati da un miglior rendimento della liquidità e da un miglior contributo dei proventi non ricorrenti.

Infine, il valore del Gruppo a fine 2023 risulta in miglioramento rispetto a quello della fine dell'anno precedente, grazie principalmente al buon andamento della quotazione di IGT nel 2023. In sintesi, quindi, stiamo consuntivando un anno positivo a dispetto di condizioni economico e finanziarie complesse.

Ora qualche riflessione su quanto ci attende nel 2024 che sarà ancora caratterizzato sia da un'elevata incertezza economica-finanziaria, in cui l'andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse sarà il tema centrale, sia da una significativa instabilità geopolitica, a cui si aggiunge il passaggio importante delle elezioni presidenziali americane e di quelle per il rinnovo del Parlamento Europeo. A livello economico continuiamo ad assistere ad un sostanziale andamento difforme tra economia USA e quella dell'Area Euro - con la prima che registra andamenti sensibilmente superiori, con rischi quindi di tassi di interesse più elevati per un maggior periodo di tempo - e la seconda invece caratterizzata da una crescita molto limitata. Non sono però previsti al momento scenari di forte recessione.

Nella prima parte del 2024, il buon andamento dell'economia USA e la sostanziale tenuta di quella Europea hanno influenzato favorevolmente gli indicatori economici e finanziari delle principali società del Gruppo.

Possiamo quindi confermare che il nostro obiettivo per l'anno in corso, escludendo gli impatti dei costi per l'operazione straordinaria con Everi, è di sostanziale tenuta dei risultati ordinari dei nostri *business*. Inoltre, il Gruppo sarà fortemente focalizzato sulle attività propedeutiche all'implementazione della combinazione di IGT *Global Gaming e PlayDigital* con Everi, che rappresenta un'operazione strategica per IGT e per De Agostini.

Sono convinto che per affrontare questo scenario che rimane complesso, potremo contare sulle capacità e sull'esperienza di un *management* estremamente competente e motivato, sulla passione e sulla dedizione di tutte le persone che lavorano nel nostro Gruppo, oltreché sul forte impegno dei nostri Azionisti; ingredienti che sono sicuro ci consentiranno di perseguire l'obiettivo di costruire un Gruppo a vocazione sempre più internazionale e *leader* negli ambiti in cui opera.

Lorenzo Pellicoli

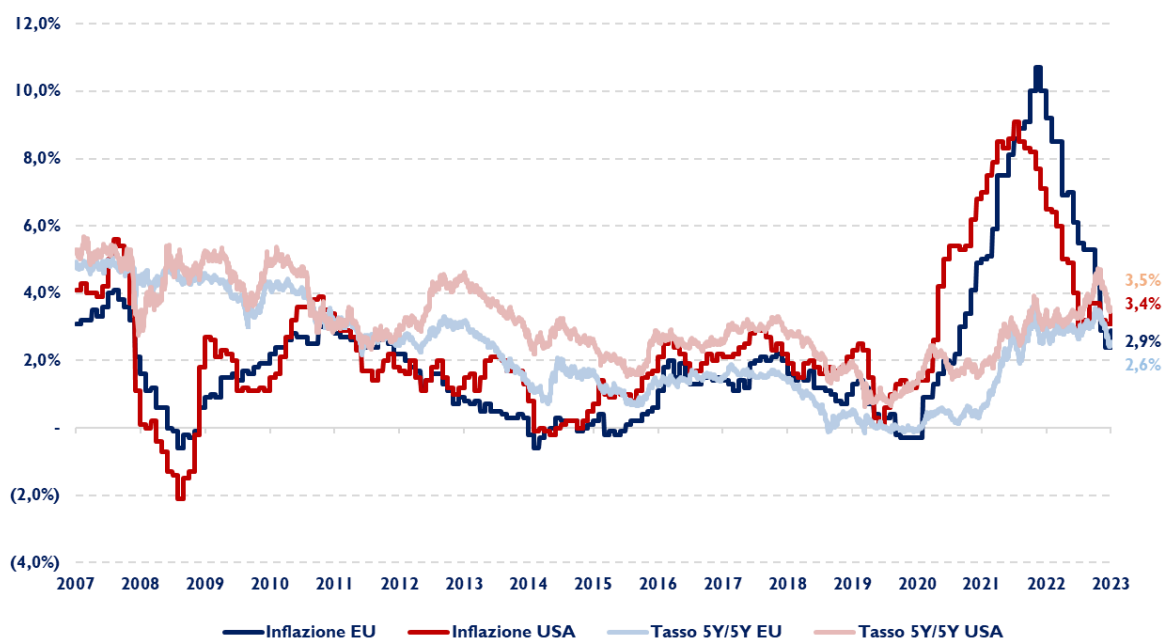
Presidente di De Agostini S.p.A.

Relazione sulla Gestione

1. Quadro di riferimento

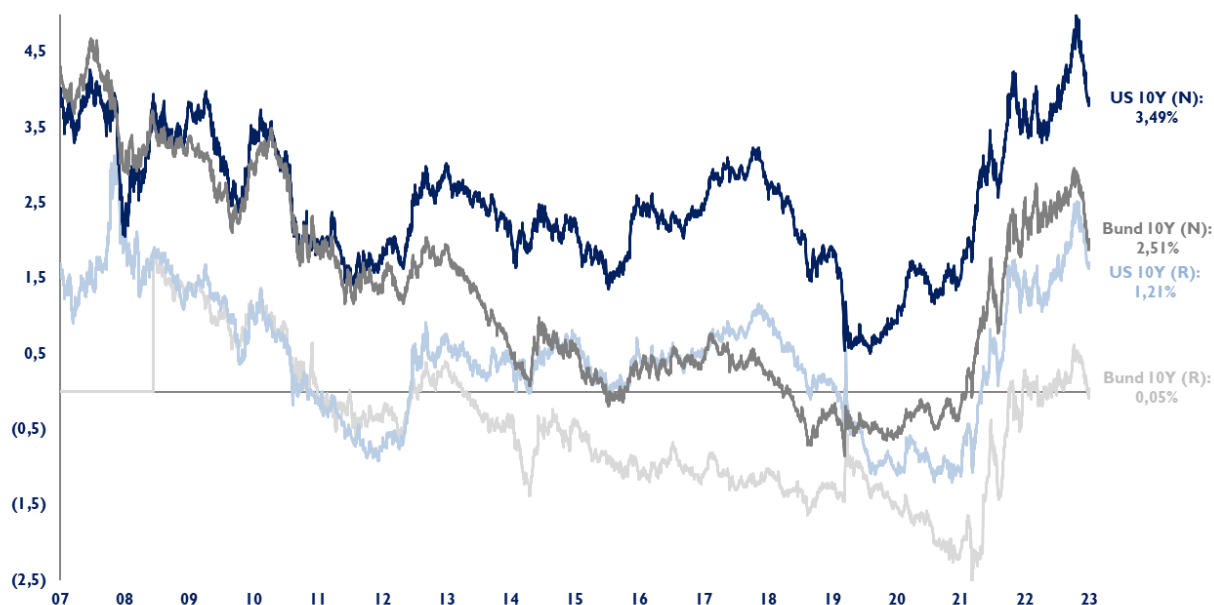
➤ Scenario macroeconomico

Nel corso del 2023 la lotta all'inflazione ha portato quasi tutte le banche centrali mondiali all'adozione di una politica monetaria molto restrittiva dopo tanti anni di politiche a tassi «zero». In particolare, in area Euro i tassi di interesse sono praticamente raddoppiati nell'arco di 12 mesi: il Deposit Rate presso la BCE è passato dal 2,00% al 4,00% di fine 2023 con l'Euribor a 3 mesi da circa il 2,20% al 3,90% sempre a fine 2023. Gli sforzi delle banche centrali sembrano aver avuto i loro effetti con l'inflazione che ha continuato, negli ultimi mesi, la tendenza decrescente assestandosi a inizio 2024 in area 3% sia in USA, sia in Europa. L'obiettivo in area 2% entro fine 2024 sembra quindi raggiungibile anche se permangono rischi di una riduzione meno veloce del previsto in particolare in USA. In dettaglio, si evidenzia come l'inflazione effettiva si è riallineata a fine 2023 ai valori registrati dagli swap rate 5y/5y (a cinque anni, tra cinque anni) – uno dei principali indicatori della tendenza inflazionistica nel medio / lungo termine:



(Fonte: Bloomberg 31.12.2023)

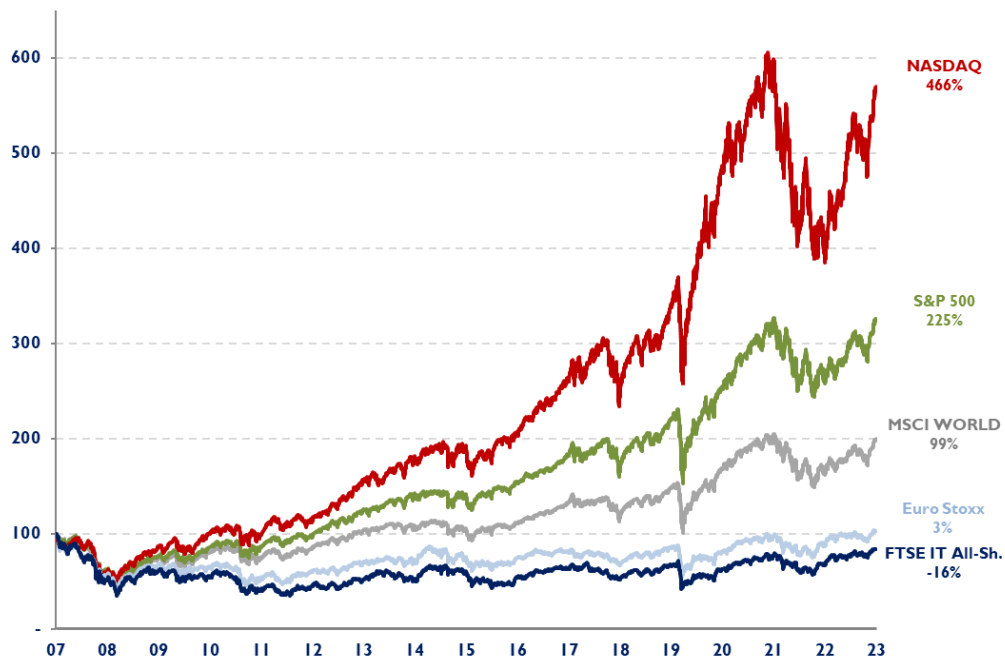
L'attesa di una riduzione dell'inflazione verso l'obiettivo del 2% collegata a probabili tagli dei tassi di interesse da parte delle banche centrali ha comportato a fine 2023 una riduzione dei rendimenti sia in area Euro, sia USA; in particolare a fine 2023 il rendimento del Treasury USA a 10 anni era pari a circa il 3,50% mentre il corrispondente Bund, sempre a 10 anni, era pari a circa il 2,50%:



(Fonte: Bloomberg 31.12.2023)

Per quanto concerne gli andamenti macroeconomici, si rileva come il 2023 sia stato caratterizzato da un contesto geopolitico di elevata incertezza generato dal conflitto russo-ucraino, ancora lontano da una risoluzione, e aggravato sia dalle tensioni USA-Cina, sia dall'avvio della guerra tra Israele e Hamas. In tale contesto le economie dei paesi sviluppati hanno registrato andamenti migliori rispetto alle aspettative in particolare per l'economia USA che ha continuato a sorprendere in positivo. In tale contesto, i dati sull'occupazione, sia in USA, sia in Europa sono risultati positivi. Ad oggi non sono previsti scenari di «*hard landing*» sia per l'Europa, sia per USA; per l'Area Euro, per il 2024, prevista una crescita inferiore all'1%. Preoccupazioni dalla Cina con un andamento dell'economia che presenta alcune criticità.

Infine, i mercati finanziari hanno registrato nel 2023 un andamento molto positivo, ad eccezione della Cina, con incrementi registrati nell'ordine del 20-30%. Dal periodo pre-crisi Lehman ad oggi (2007 - 2023), i principali indici borsistici mondiali hanno fatto registrare un'evoluzione non uniforme, con forte crescita del mercato americano, soprattutto per quanto riguarda l'indice dei titoli tecnologici Nasdaq:



(Fonte: Bloomberg 31.12.2023)

2. Il Gruppo

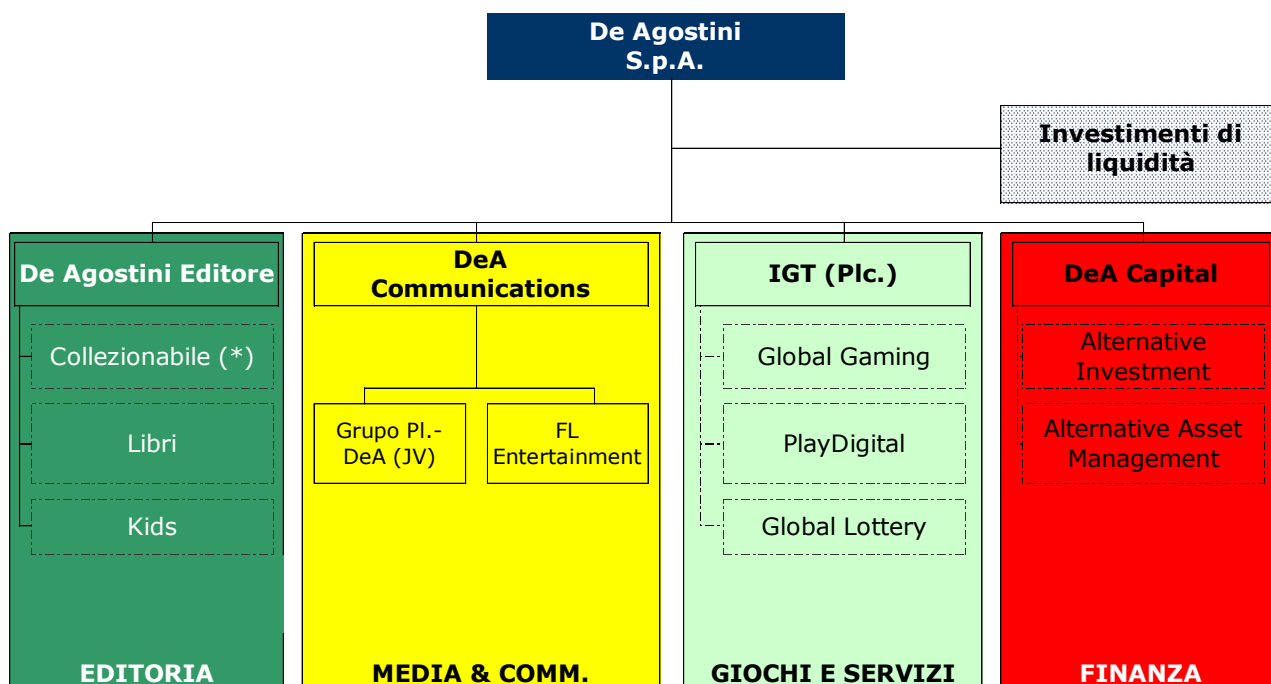
De Agostini S.p.A. controlla un gruppo di società operanti e organizzate per settore di attività:

- **Attività Editoriali;**
- **Attività Media & Communication;**
- **Attività Giochi e Servizi;**
- **Attività Finanziarie.**

A capo di ciascun settore di attività vi è una "Sub-holding", che ha la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo di tutte le realtà operative ricomprese nel settore stesso.

Alle predette attività è affiancata l'**Attività di Holding**, svolta dalle società facenti parte del cosiddetto "Sistema Holding", che comprende la stessa De Agostini S.p.A., nonché altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate.

Di seguito sono riportati uno schema di sintesi della struttura del Gruppo al 31 dicembre 2023 e una breve descrizione delle attività svolte in ciascun settore.



(*) Collezionabile posseduto al 50% da De Agostini Editore e al 50% da Grupo Planeta-De Agostini (JV).

Attività EDITORIALI

Il settore è organizzato per Aree di *Business*, in base alla natura dei prodotti forniti e dei canali di vendita utilizzati, come di seguito indicato:

- **Collezionabile**, che comprende le attività italiane e internazionali gestite dalla controllata **De Agostini Publishing**. In tale area il Gruppo fornisce, attraverso il canale edicola, *internet* e in abbonamento, prodotti da collezione rivolti a vari *target*, sia sul mercato italiano, sia sui mercati esteri;
- **Libri**, che comprende le attività editoriali tradizionali italiane nel settore librario; in questa area il Gruppo opera attraverso la collegata **De Agostini Libri** (già DeA Planeta Libri), che ha proseguito la propria attività nell'ambito editoria *Trade*, con una presenza principalmente nei segmenti di mercato dei "Ragazzi", della "Varia" e della "Saggistica";
- **Kids**, che comprende le attività relative alla gestione di canali televisivi tematici e, attraverso la controllata KidsMe, la produzione di contenuti rivolti al *target* bambini e ragazzi.

De Agostini Editore S.p.A., posseduta al 100% direttamente da De Agostini S.p.A., è la società capo-fila ("Sub-holding") di tutte le attività editoriali del Gruppo di cui ha la responsabilità del coordinamento e della gestione strategica.

Attività MEDIA & COMMUNICATION

Il settore comprende gli interessi del Gruppo nel *media & communication*; la Sub-holding capofila delle Attività in esame è **DeA Communications S.A.** ("DeA Communications"), posseduta al 100% direttamente da De Agostini S.p.A..

Al 31 dicembre 2023 fanno parte del Settore le seguenti società:

- **Grupo Planeta-De Agostini**, *joint venture* paritetica con Planeta Corporación, che opera sia nella Formazione (sia nazionale in Spagna, sia internazionale), sia nel Media, in quest'ultimo attraverso le società controllate:
 - **Atresmedia**, emittente radio-televisiva spagnola, quotata alla Borsa di Madrid;
 - **DeA Planeta**, attiva nella distribuzione cinematografica, di contenuti televisivi e *consumer products* principalmente in Spagna.
- **FL Entertainment (ora Banijay Group)**, un *leader* globale guidato da imprenditori nel settore dell'intrattenimento, che gestisce attualmente due attività ad alto potenziale: un'attività globale di produzione e distribuzione di contenuti e un'attività europea di scommesse sportive e giochi *online*.

Si fa presente che, sulla base dei Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS adottati dal Gruppo per la predisposizione del Bilancio Consolidato, la partecipazione in Grupo Planeta-De Agostini è contabilizzata tra le "Partecipazioni in società collegate e *Joint Venture*" e valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

La partecipazione in FL Entertainment è stata classificata invece tra le Attività finanziarie a *Fair Value* con variazioni imputate a Conto Economico complessivo.

Attività GIOCHI E SERVIZI

Il Settore comprende le attività del Gruppo nei giochi e nei servizi; la Sub-holding capofila di tali attività è **IGT Plc**, con sede nel Regno Unito e quotata alla Borsa di New York – NYSE, di cui De Agostini S.p.A. detiene il 42,61% del capitale sociale (*fully-diluted* al 31 dicembre 2023) e, considerando le *special voting shares*, il 59,75% (*fully-diluted* al 31 dicembre 2023) dei diritti di voto.

Il Gruppo IGT al 31 dicembre 2023 opera in tre segmenti, ovvero:

- **Global Gaming;**
- **Global Lottery;**
- **PlayDigital.**

IGT, pertanto, opera secondo la struttura di seguito indicata:

- **Global Gaming.** Il segmento si occupa di progettare, sviluppare e produrre giochi, sistemi e *software* per clienti del mercato del gioco regolamentato. Detiene più di 440 licenze di gioco ed opera con casinò e organizzazioni governative (principalmente operatori di Lotterie).
Il segmento fornisce prodotti e servizi di gioco inclusi *software* e contenuti di gioco, sistemi di gestione dei giochi da casinò, terminali per videolotterie ("VLT"), giochi con macchine a premio ("AWP"), sistemi centrali VLT e servizi di supporto agli operatori di casinò.
- **Global Lottery.** Il segmento ha la piena responsabilità delle tradizionali lotterie mondiali e delle attività di *iLottery*, comprese le vendite, le operazioni, lo sviluppo del prodotto, la tecnologia e il supporto.
In particolare:
 - ✓ dal 1998 IGT è la concessionaria per il Gioco del Lotto in Italia, rinnovata con una concessione novennale nel 2016, in consorzio con altri operatori italiani ed esteri, e questo le ha permesso di capitalizzare una significativa esperienza nella gestione di tutte le attività lungo l'intera catena del valore delle lotterie (i.e. raccolta delle scommesse attraverso sistemi di *processing* ad alta sicurezza, gestione dei terminali nei punti-vendita collegati elettronicamente, pubblicità e promozione, *training* del personale, assistenza al rivenditore e gestione delle attività di *back-office*). Inoltre, dal 2004 IGT è la concessionaria esclusiva del Gratta & Vinci in Italia, rinnovata con una concessione novennale nel 2019, in consorzio con altri operatori italiani ed esteri;
 - ✓ il segmento sviluppa e fornisce soluzioni innovative per le lotterie a circa 92 clienti a livello mondiale e svolge attività di ricerca e sviluppo per tutti i prodotti legati alle lotterie nelle aree in cui opera; tali soluzioni hanno permesso a IGT di diventare il referente unico per la maggioranza dei clienti WLA (*World Lottery Association*) del North America, supportando 37 delle 48 lotterie in USA, compresi il Distretto di Columbia, Porto Rico e le Isole Vergini americane. I ricavi del segmento derivano sia dalla vendita, sia dal noleggio di *hardware*, *software* e terminali per le lotterie, nonché dalla gestione diretta di due lotterie in Indiana e New Jersey attraverso dei contratti di LMA (*Lottery Management Agreements*). L'attuale portafoglio delle Lotterie si estende anche al canale digitale (*iLottery*) tramite anche la fornitura di una ampia gamma di contenuti sotto forma di *e-instant tickets*. Il segmento genera inoltre ricavi dalla copertura dell'intero processo che va dallo sviluppo alla stampa e vendita di biglietti per le lotterie istantanee a 30 clienti in North America e 25 clienti in altre giurisdizioni internazionali.

- **PlayDigital.** Il segmento ha la piena responsabilità, a livello mondiale, del *business iGaming* e delle scommesse sportive. Il segmento fornisce prodotti e servizi *iGaming* agli operatori di casinò online nonché tecnologia e servizi per la gestione delle scommesse sportive con licenza, principalmente negli Stati Uniti. Il segmento è ben posizionato come fornitore *leader* di contenuti e soluzioni.

In particolare:

- ✓ Area Digital (Casino online)

Il segmento attraverso il suo marchio PlayDigital progetta, assembla e distribuisce una *suite* completa di prodotti, sistemi, contenuti e servizi per online casino e possiede più di 50 licenze, di cui 30 specifiche per il gioco digitale. Il sistema *iGaming*, con un ampio portafoglio di contenuti, anche sfruttando l'integrazione con la società iSoftBet, acquisita nel corso del 2022, offre al cliente un sistema di gioco fortemente integrato.

- ✓ Area Sports Betting

La società fornisce, agli operatori di oltre 30 Stati in U.S e una provincia del Canada, le tecnologie e le soluzioni per le scommesse sportive attraverso il marchio PlaySport con due diverse formule:

- "Sport betting platform". Queste soluzioni forniscono *software* certificati per la gestione delle scommesse sportive ai clienti *retail*;
- "Turnkey". Questa formula combina le scommesse sportive *end-to-end* con la gestione di un portafoglio di servizi a valore aggiunto (*trading*, servizi di consulenza, servizi di gestione frodi, componenti interattive come applicazioni *web*,...).

Attività FINANZIARIE

Il Settore comprende principalmente le attività del Gruppo nell'*Alternative Asset Management* - in particolare nella promozione, gestione e valorizzazione di fondi di investimento nel *real estate*, nel *credit* e nel *private equity*, nonché nelle soluzioni di investimento *multi-asset / multi-manager* - svolte attraverso una Piattaforma di società operative.

A supporto dell'attività della Piattaforma, sfruttando il capitale a disposizione, DeA Capital ha costruito nel tempo anche un portafoglio di *Alternative Investment* rappresentato prevalentemente da fondi gestiti dalle SGR della Piattaforma stessa.

La Sub-holding capofila delle Attività Finanziarie è DeA Capital S.p.A. ("DeA Capital"), società che è stata quotata alla Borsa Valori di Milano - Segmento Euronext STAR Milan, sino all'8 marzo 2023 (come meglio descritto nella sezione "Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio" della presente Relazione sulla Gestione), controllata al 31 dicembre 2023 direttamente e indirettamente da De Agostini S.p.A. con una quota pari al 100%.

Con *Combined Asset Under Management* per circa 28 miliardi di Euro, DeA Capital è la Piattaforma indipendente di *Alternative Asset Management leader* in Italia, con l'obiettivo di crescere anche a livello pan-europeo.

Le principali partecipazioni di DeA Capital sono:

- partecipazione totalitaria in **DeA Capital Real Estate SGR** (100%), la più importante SGR immobiliare indipendente in Italia, con *Asset Under Management* per circa 13,5 miliardi di Euro e n. 56 fondi gestiti;
- partecipazione totalitaria in **DeA Capital Alternative Funds SGR** (100%), attiva nella gestione di fondi di *alternative investment* (fondi di *private equity* e di credito), con *Asset Under Management* per oltre 5,7 miliardi di Euro e n. 19 fondi gestiti;
- quota di maggioranza relativa in **Quaestio SGR** (38,8%, detenuta indirettamente tramite Quaestio Holding), attiva principalmente nelle soluzioni di investimento per investitori istituzionali, con *Asset Under Management* per circa 8,8 miliardi di Euro;

- quote di controllo in **DeA Capital Real Estate France** (70,0%), **DeA Capital Real Estate Iberia** (73,0%), **DeA Capital Real Estate Germany** (100%) e **DeA Capital Real Estate Poland** (100,0%), società costituite tra fine 2018 e fine 2020 con l'obiettivo di sviluppare l'attività di *real estate advisory* per la raccolta di fondi e per la consulenza e gestione di attivi immobiliari rispettivamente nei mercati francese, iberico, tedesco, austriaco, svizzero e polacco.

Attività di HOLDING

Le Attività di Holding includono le attività svolte dalle società facenti parte del cosiddetto "**Sistema Holding**", che comprende la stessa De Agostini S.p.A., nonché altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate; in particolare, tali attività sono relative alla gestione delle partecipazioni nelle società capofila dei Settori del Gruppo, nonché agli interessi nell'area delle attività e degli investimenti non industriali e degli investimenti di liquidità (inclusi gli investimenti in fondi alternativi di terzi e la partecipazione minoritaria in Assicurazioni Generali, tra le principali compagnie assicurative in Europa e quotata alla Borsa Valori di Milano, al 31 dicembre 2023 pari a circa lo 0,10%, detenuta direttamente da De Agostini S.p.A.).

3. Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio

Attività Editoriali

➤ **Riorganizzazioni societarie / Rafforzamento patrimoniale delle Attività Editoriali**

Nel corso del 2023 sono state finalizzate una serie di operazioni di riorganizzazioni societarie; in particolare:

- in data 28 febbraio 2023 si è perfezionata la conversione a riserva di capitale del finanziamento concesso pariteticamente dai due Soci - De Agostini Editore e Gruppo Planeta-De Agostini - a De Agostini Publishing per un totale di 20,0 M€;
- in data 27 aprile 2023, De Agostini Editore ha effettuato un versamento al fine di incrementare il patrimonio della controllata KidsMe per 25 migliaia di Euro;
- nel mese di dicembre 2023 De Agostini Publishing ha effettuato in due *tranches* un versamento in conto capitale alla controllata De Agostini Publishing USA Inc per un importo complessivo 3,6 milioni di US\$, pari a 3,3 milioni di Euro;
- in data 29 dicembre 2023 De Agostini Publishing ha effettuato un versamento in conto capitale alla controllata De Agostini UK Ltd per 1,4 milioni di GBP, pari a 1,6 milioni di Euro;
- in data 15 dicembre 2023, De Agostini Publishing, al fine di costituirne il capitale sociale, ha effettuato un versamento in conto capitale alla neo costituita De Agostini HK per 50 migliaia US\$, pari a 45 migliaia di Euro.

➤ **Liquidazione De Agostini Deutschland**

In data 30 novembre 2023 si è conclusa la liquidazione di De Agostini Deutschland, società controllata da De Agostini Publishing.

Attività MEDIA & COMMUNICATION

Nessun fatto di rilievo intervenuto nell'Esercizio 2023.

Attività Giochi e Servizi

➤ **Operazioni di *Refinancing* in capo a IGT**

Nei mesi di:

- febbraio / marzo 2023, IGT ha riacquistato per un valore nominale pari a 188 M€ parte delle *Senior Secured Notes* al 3,5% in essere, del valore nominale complessivo pari a 500 M€, con scadenza luglio 2024, e ha riacquistato per un valore nominale di 200 MUS\$ parte delle *Senior Secured Notes* al 6,5% in essere, con scadenza febbraio 2025, per un valore nominale complessivo di 1.100 MUS\$;
- novembre 2023, IGT ha completato il riacquisto per un valore nominale pari a 112 M€ delle predette *Senior Secured Notes* al 3,5% in essere, del valore nominale complessivo pari a 500 M€, con scadenza luglio 2024;
- novembre 2023, e successivamente alla chiusura dell'esercizio nel mese di febbraio 2024, IGT ha sottoscritto accordi modificativi al *Term Loan* e alla *Revolving Credit Facilities*, al fine di consentire la vendita o lo *spin off* dei segmenti del Global Gaming e del PlayDigital. I principali termini degli accordi modificativi, che diverranno efficaci al closing della predetta operazione con Everi, prevedono: i) l'importo della *Revolving Credit Facilities* è

ridefinito in 650 MUS\$ e 800 M€ (vs. i precedenti 820 MUS\$ e 1,0 Miliardo di Euro); ii) 2,0 Miliardi di Euro derivanti dall'operazione dovranno essere utilizzati per ridurre l'indebitamento della società; iii) una revisione di alcuni *covenants*.

Attività Finanziarie

➤ Costituzione di Nova / Offerta Pubblica di acquisto DeA Capital / Fusione per incorporazione di Nova in DeA Capital

In data 16 novembre 2022 è stata costituita Nova S.r.l., interamente posseduta da De Agostini S.p.A., utilizzata come veicolo per lanciare nel mese di dicembre 2022 l'Offerta Pubblica di acquisto sul 32,156% del capitale sociale di DeA Capital, finalizzata ad ottenere la revoca della quotazione della società su Euronext STAR Milan.

Il prezzo dell'Offerta Pubblica di acquisto sul 100% del capitale sociale di DeA Capital è stato fissato a 1,50 €/azione.

In data 28 febbraio 2023, Nova (unitamente a De Agostini S.p.A.) ha reso noto il raggiungimento, tramite le adesioni ricevute e gli acquisti effettuati sul mercato e tenuto conto anche delle azioni già detenute e delle azioni proprie, detenute da DeA Capital, di una quota rappresentativa del 97,795% del capitale sociale della stessa DeA Capital; avendo superato la soglia del 95% del capitale sociale di quest'ultima, si sono verificate le condizioni per la revoca della quotazione delle azioni di DeA Capital, con efficacia a far data dall'8 marzo 2023. Ad esito del processo di *squeeze-out* De Agostini S.p.A. direttamente ed indirettamente tramite Nova detiene il 100% di DeA Capital S.p.A..

In ottica di semplificazione della struttura partecipativa, in data 12 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria di DeA Capital e l'Assemblea di Nova hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Nova in DeA Capital, con stipula dell'atto di fusione in data 18 dicembre 2023, ed efficacia ai fini civilistici, contabili e fiscali, successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 1° gennaio 2024.

Dal momento che De Agostini S.p.A. deteneva, direttamente, l'intero capitale sociale della incorporanda Nova e, direttamente ed indirettamente tramite la incorporanda, l'intero capitale della incorporante DeA Capital (fatte salve le azioni proprie detenute dalla incorporante medesima) la fusione si è configurata come fusione c.d. semplificata ai sensi dell'art. 2505, primo comma, c.c. ed è stata attuata in particolare e tra l'altro:

- mediante annullamento, senza concambio, dell'unica quota di partecipazione rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda;
- senza effettuare alcun aumento né riduzione del capitale sociale della società incorporante e senza apportare alcuna modifica allo statuto sociale della stessa; e
- con assegnazione a De Agostini S.p.A. delle azioni detenute dalla incorporanda nella incorporante.

Attività di Holding

➤ Fusione per incorporazione di Investendo Due in De Agostini S.p.A.

Con efficacia 1° dicembre 2023 e decorrenza contabile e fiscale 1° agosto 2023, Investendo Due, posseduta al 100%, è stata fusa **per incorporazione in De Agostini S.p.A.**, con contestuale annullamento delle n. 2.200.327 azioni di categoria B di De Agostini possedute dalla stessa Investendo Due (unitamente alle n. 357.881 azioni di categoria B di De Agostini S.p.A. già posseduta dalla stessa Società).

➤ **Cessione di quote di minoranza di IGT a seguito del *Settlement* del *Project Dauphine***

Nei mesi di aprile / maggio 2023 e successivamente ottobre / novembre 2023 sono andate in scadenza la terza e la quarta ed ultima *tranche* del *Project Dauphine* per un totale di n. 9.000.000 azioni complessive (n. 4.500.000 azioni per ogni *tranche*).

In merito si rileva che tali *tranches* sono state regolate con *physical settlement* con la cessione da parte di De Agostini S.p.A. a Credit Suisse della totalità delle n. 9.000.000 azioni IGT per un corrispettivo di 241,4 MUS\$, ovvero un incasso di 12,6 MUS\$ (in quanto il prezzo di borsa di IGT, in 39 delle 40 sedute di *Settlement*, è risultato superiore al *Floor*), oltre all'automatico rimborso del debito vs. Credit Suisse pari a 228,8 MUS\$, ovvero 114,4 MUS\$ per ciascuna delle due *Tranches*.

Per effetto della cessione delle predette azioni, De Agostini S.p.A. detiene alla data del 31 dicembre 2023 n. 85.422.324 azioni IGT (dalle precedenti n. 94.422.324 azioni IGT al 31 dicembre 2022).

➤ **Acquisto Obbligazioni convertibili di De Agostini S.p.A.**

A seguito della designazione di De Agostini S.p.A. quale acquirente da parte di B&D Holding, la Società ha acquistato in data 3 luglio 2023 n. 3.137.864 obbligazioni convertibili proprie – a valere sulla *tranche* in scadenza nel 2023 e su quella in scadenza nel 2020 non precedentemente esercitata – per un corrispettivo complessivo pari a circa 12,1 M€, a seguito dell'esercizio di opzioni di vendita concesse da B&D Holding S.p.A. ad alcuni Obbligazionisti.

➤ **Acquisto azioni proprie De Agostini S.p.A.**

In data 18 settembre 2023 De Agostini S.p.A. ha acquistato:

- da B&D Holding n. 388.104 azioni della stessa De Agostini S.p.A., pari all'1,0% delle azioni ordinarie della stessa, portando la partecipazione di B&D Holding in De Agostini S.p.A., a valle dell'acquisto, al 64,26% delle azioni ordinarie;
- dagli altri azionisti n. 111.896 azioni della stessa De Agostini S.p.A., ovvero pari allo 0,29% delle azioni ordinarie della stessa.

➤ **Dividendi incassati / pagati**

Nel mese di giugno 2023 l'Assemblea degli Azionisti di De Agostini S.p.A. ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022, chiuso con un utile netto pari a 174,3 M€, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a 0,62 €/azione ovvero 26,1 M€ per le azioni aventi diritto (a valere sull'Utile d'Esercizio 2022 e sulla Riserva Utili Netti Ordinari). La restante parte dell'utile netto d'esercizio è stata destinata per 0,3 M€ a Riserva Legale e per 148,2 M€ a Riserva straordinaria.

Sempre nel mese di giugno 2023 De Agostini S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale della Società.

Nel corso del 2023 De Agostini S.p.A. ha registrato dividendi di competenza dalle società partecipate per complessivi 94,1 M€, riferibili principalmente a IGT per 64,8 M€, a De Agostini Editore per 5 M€, a DeA Capital per 11,0 M€, ad Assicurazioni Generali per 1,9 M€ e a DeA Communications per 10,0 M€.

4. Analisi della situazione economica e patrimoniale del Gruppo

4.1 Premessa

➤ Quadro normativo di riferimento per la predisposizione del bilancio

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è predisposto sulla base dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS approvati dall'Unione Europea.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono state applicate anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologate dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è predisposto in continuità di principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 38/2005, nonché quanto previsto dagli IAS/IFRS, costituiscono per la Società il riferimento normativo ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

In linea con le disposizioni contenute nello stesso Decreto Legislativo n. 38/2005, la Società redige il Bilancio d'Esercizio in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

➤ **“Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata”**

Allo scopo di fornire un’informativa in linea con i parametri di analisi e controllo da parte del *Management Aziendale* dell’andamento dei settori di attività del Gruppo, i prospetti contabili consolidati e gli schemi esplicativi contenuti nel presente documento sono stati integrati con una serie di grandezze di tipo gestionale.

A tal proposito è stata predisposta una “Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata”, che evidenzia – rispetto ai predetti prospetti contabili consolidati e schemi esplicativi – le grandezze gestionali tipicamente più utilizzate dal *Management Aziendale* ovvero:

- **Ricavi Netti.** Rappresenta l’indicatore di volume d’affari dei singoli settori di attività, nonché del Gruppo nel suo complesso, misurato attraverso i ricavi delle vendite e delle prestazioni, al netto anche delle *Services Revenues Amortization* per IGT.
- **EBITDA (Margine Operativo Lordo).** Rappresenta il risultato della gestione operativa, prima delle imposte, del saldo proventi / oneri finanziari, del saldo proventi / oneri non ricorrenti, dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché degli ammortamenti e delle altre partite non monetarie (quali *impairment* e plusvalenze / minusvalenze da cessione di attività materiali e immateriali) e delle *Services Revenues Amortization*.
- **ORDINARY EBIT.** E’ determinato partendo dall’EBITDA (Margine Operativo Lordo) e includendo i risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, gli ammortamenti e le altre partite non monetarie di natura ordinaria e le *Services Revenues Amortization*.
- **ORDINARY EBT.** E’ determinato deducendo dall’ORDINARY EBIT il saldo della gestione finanziaria.

Tale grandezza – così come l’ORDINARY EBIT – non include gli effetti di eventuali *impairment* / altre poste non ricorrenti, ricomprese nel NO-ORDINARY EBT, evidenziato separatamente.

- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN).** Rappresenta la differenza tra: (+) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti e alcune attività finanziarie al costo ammortizzato o con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico; (-) passività finanziarie.

Ricavi Netti, EBITDA, ORDINARY EBIT / EBT e PFN sono considerati indicatori alternativi di *performance*, non definiti in base agli IAS/IFRS; tali indicatori sono riportati in quanto si ritiene che contribuiscano ad evidenziare l’andamento della *performance*, nonché a fornire informazioni utili sulla capacità di gestire l’indebitamento e per le stime di valutazione delle attività del Gruppo.

La “Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata” presenta gli stessi risultato netto e patrimonio netto dei prospetti contabili consolidati ed è di seguito utilizzata per commentare i risultati, sia a livello consolidato, sia a livello di singolo settore di attività.

4.2 "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata"

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali grandezze economiche e patrimoniali del Gruppo, sulla base della "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata" predisposta in linea con quanto sopra commentato.

<i>Millioni di Euro</i>	2023	2022	Variazione	
			Assoluta	%
RICAVI NETTI	4.350	4.449	(99)	-2%
Costi Operativi	(2.861)	(3.054)	193	
Ammort.ed altre partite non monetarie	(540)	(530)	(10)	
Ris. Partecipazioni ad equity	33	21	12	
ORDINARY EBIT	982	886	96	11%
Proventi / (Oneri) finanziari	(265)	(301)	36	
ORDINARY EBT (A)	717	585	132	23%
Impairment	-	(2)	2	
Altri Proventi / (Oneri) non ricorrenti	(201)	(138)	(63)	
NO - ORDINARY EBT (B)	(201)	(140)	(61)	n.a.
EBT (A+B)	516	445	71	n.a.
Imposte	(304)	(164)	(140)	
Risultato netto delle attività cedute/discontinue	-	1	(1)	
Risultato netto consolidato	212	282	(70)	n.a.
<i>Di cui:</i>				
Risultato netto di pertinenza di Terzi	157	192	(35)	n.a.
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	55	90	(35)	n.a.
ORDINARY EBIT	982	886	96	11%
Ammort.ed altre partite non monetarie	540	530	10	
Services Revenues Amortization	186	185	1	
Ris. Partecipazioni ad equity	(33)	(21)	(12)	
EBITDA	1.675	1.580	95	6%
Posizione Finanziaria Netta	(4.483)	(4.878)	395	n.a.
<i>Di cui:</i>				
<i>Giochi e Servizi</i>	<i>(5.092)</i>	<i>(5.399)</i>	<i>307</i>	<i>n.a.</i>

4.3 Andamento economico

➤ **Ricavi Netti**

I Ricavi Netti consolidati per l'Esercizio 2023 sono risultati pari a 4.350 M€, con un decremento del 2% circa rispetto al 2022 (4.449 M€), ripartiti come segue:

Ricavi Netti

<i>Milioni di Euro</i>	2023	%	2022	%	Variazione
Attività Editoriali	299	6,9%	337	7,6%	(38)
Attività Giochi e Servizi	3.978	91,4%	4.028	90,5%	(50)
Attività Finanziarie	74	1,7%	84	1,9%	(10)
Attività di Holding / Altro	(1)	0,0%	-	0,0%	(1)
Totale Gruppo	4.350	100,0%	4.449	100,0%	(99)

I Ricavi Netti relativi alle **Attività Editoriali** sono risultati pari a +299 M€, con un decremento di -38 M€ rispetto al 2022 (-11,2%), ascrivibile al Collezionabile (-32 M€, in particolare in Giappone e in Russia, solo in parte compensati dal miglior andamento in Europa e America).

I Ricavi Netti delle **Attività Giochi e Servizi** sono risultati pari a +3.978 M€, con un decremento di -50 M€ rispetto al 2022, principalmente dovuto alla cessione del business italiano dei servizi di pagamento di IGT, finalizzata a settembre 2022, ed all'avverso effetto cambio US\$/€ rispetto all'esercizio precedente. A parità di perimetro e a parità di effetto cambio, i ricavi del 2023 risultano in incremento di circa il +7%, riflettendo un significativo miglioramento in tutte le linee di *business* ed in particolare:

- incremento del +6% circa nel Global Lottery, in particolare trainato dalle *Global same-store sales*, soprattutto in Italia, e dai *Product Sales*;
- incremento del +9% nel Global Gaming, con un miglioramento principalmente in Nord America e in Sud America, sia in termini di vendita di prodotti, sia di ricavi da servizi;
- incremento del +9% nel PlayDigital, trainato dell'iGaming.

I Ricavi Netti relativi alle **Attività Finanziarie** sono risultati pari a +74 M€, in peggioramento di -10 M€ rispetto al 2022, per effetto di minori *performance fees* nell'area *Real Estate*. I ricavi in esame sono riferibili alle commissioni da *Alternative Asset Management*.

➤ **EBITDA (Margine Operativo Lordo)**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha registrato un EBITDA pari a +1.675 M€, in incremento rispetto all'esercizio precedente, ripartito come segue:

EBITDA

<i>Milioni di Euro</i>	2023	%	2022	%	Variazione
Attività Editoriali	1	0,1%	(7)	-0,4%	8
Attività Giochi e Servizi	1.696	101,3%	1.638	103,7%	58
Attività Finanziarie	8	0,5%	(4)	-0,3%	12
Attività di Holding / Altro	(30)	-1,8%	(47)	-3,0%	17
Totale Gruppo	1.675	100,0%	1.580	100,0%	95

L'EBITDA delle **Attività Editoriali** è risultato pari a +1 M€, in miglioramento di +8 M€ rispetto al 2022 per il recupero di marginalità, principalmente nel Collezionabile.

L'EBITDA delle **Attività Giochi e Servizi** è risultato pari a +1.696 M€, in incremento rispetto al 2022 per circa +58 M€, nonostante l'effetto della predetta cessione del business italiano dei servizi di pagamento di IGT, finalizzata a settembre 2022, dell'avverso effetto cambio US\$/€ rispetto al 2022 e dei costi legati all'operazione Voyager (operazione tra IGT e Everi, come meglio descritta nei "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'Esercizio e prevedibile evoluzione della gestione" della presente Relazione sulla Gestione). La crescita è riconducibile ad una importante crescita delle marginalità in tutte le linee di *business*.

L'EBITDA delle **Attività Finanziarie** è risultato pari a +8 M€ in significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente di oltre +12 M€ (EBITDA di -4 M€ nel 2022) e ha riflesso il contributo delle attività di DeA Capital.

I proventi ed oneri da investimenti di DeA Capital nel 2023 sono risultati complessivamente positivi (per +5 M€), a fronte di un contributo negativo nel 2022 (per -9 M€), principalmente per l'oscillazione positiva del *fair value* del fondo IDeA OF I (+4 M€, rispetto ai -7 M€, collegati all'andamento della quotazione di Talgo).

L'EBITDA delle **Attività di Holding / Altro** è risultato negativo per -30 M€, in deciso miglioramento rispetto al risultato negativo per -47 M€ del 2022, per il miglior contributo degli investimenti effettuati dal fondo Connect e dalla controllata DeA Communications.

La voce include anche l'incasso del dividendo da Assicurazioni Generali (per +2 M€ sia nel 2023, sia nel 2022).

➤ **ORDINARY EBIT**

L'ORDINARY EBIT del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si è attestato a 982 M€, dopo ammortamenti e altre partite non monetarie di natura ordinaria per complessivi 540 M€, *Services Revenues Amortization* per 186 M€ e risultati positivi da partecipazioni valutate ad *equity* per +33 M€.

ORDINARY EBIT

<i>Milioni di Euro</i>	2023	2022	Variazione
EBITDA	1.675	1.580	95
Ammort.ed altre partite non monetarie	(540)	(530)	(10)
Services Revenues Amortization	(186)	(185)	(1)
Ris. Partecipazioni ad equity	33	21	12
ORDINARY EBIT	982	886	96

Gli ammortamenti e le altre partite non monetarie di natura ordinaria sono riconducibili:

- per 51 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore dei diritti d'uso iscritti in seguito all'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 (57 M€ nel 2022);
- per 209 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore di attività immateriali (184 M€ nel 2022), in particolare relativi alle *customer relationships*;
- per 280 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore di attività materiali (289 M€ nel 2022).

Le *Services Revenues Amortization* sono interamente imputabili ad IGT e si riferiscono alle relative concessioni in Italia.

Nel 2023 il Gruppo ha contabilizzato risultati positivi da partecipazioni valutate ad *equity* per +33 M€, rispetto a risultati positivi per +21 M€ nel 2022; in particolare il dato registrato nel 2023 include il risultato di Grupo Planeta-De Agostini per +26 M€ (+18 M€ nel 2022), nonché il contributo di IDeA EESS per +4 M€ (valore pressochè nullo nel 2022).

➤ **Risultato netto**

Nella tabella che segue è evidenziato il raccordo tra ORDINARY EBIT e Risultato netto consolidato:

Risultato netto			
<i>Milioni di Euro</i>	2023	2022	Variazione
ORDINARY EBIT	982	886	96
Proventi / (Oneri) finanziari	(265)	(301)	36
ORDINARY EBT (A)	717	585	132
Impairment	-	(2)	2
Altri Proventi / (Oneri) non ricorrenti	(201)	(138)	(63)
NO - ORDINARY EBT (B)	(201)	(140)	(61)
EBT (A+B)	516	445	71
Imposte	(304)	(164)	(140)
Risultato netto delle attività cedute/discontinue	-	1	(1)
Risultato netto consolidato	212	282	(70)
Di cui:			
Risultato netto di pertinenza di Terzi	157	192	(35)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	55	90	(35)

L'ORDINARY EBT per il 2023 ha presentato un valore positivo pari a 717 M€, dopo aver scontato un saldo della gestione finanziaria negativo per -265 M€; con riferimento alla gestione finanziaria, il saldo registrato nel 2023 (confrontato con i corrispondenti valori del 2022) è ripartito come segue:

- -1 M€ relativi alle Attività Editoriali (valore sostanzialmente nullo nel 2022);
- -277 M€ relativi alle Attività Giochi e Servizi (-290 M€ nel 2022);
- +2 M€ relativi alle Attività Finanziarie (valore sostanzialmente nullo nel 2022);
- +11 M€ relativi alle Attività di Holding (-11 M€ nel 2022), includendo il rendimento sulla liquidità investita.

Nell'ambito delle poste di natura non ordinaria – ricomprese nel NO-ORDINARY EBT – sono stati registrati oneri per complessivi -201 M€ nel 2023, rispetto a oneri per complessivi -140 M€ nel 2022. In particolare, relativamente al 2023 si segnalano le seguenti poste:

- Altri proventi / (oneri) non ricorrenti per -201 M€ (-138 M€ nel 2022), di cui -65 M€ relativi all'effetto cambio US\$/€ di IGT derivanti dall'indebolimento nel periodo del dollaro americano rispetto all'Euro (principalmente per la conversione dei finanziamenti in Euro in capo a IGT), -5 M€ relativi ai costi di *Liability Management* di IGT, -12 M€ relativi agli oneri di ristrutturazione di IGT, -38 M€ relativi agli oneri per *stock compensation* di IGT,

-49 M€ relativi alla quota di interessenza di terzi nel risultato di Lottoitalia, considerata nel bilancio consolidato come remunerazione del debito finanziario iscritto e non come risultato di pertinenza di terzi (in virtù di specifiche clausole contrattuali esistenti tra IGT Lottery, socio di controllo di Lottoitalia, e i soci-terzi) e -29 M€ relativi all'effetto dell'allineamento al *mark-to-market* del *Project Dauphine*, nonché dell'effetto cambio relativo al *Prepayment* correlato.

Si ricorda che la voce Altri proventi / (oneri) non ricorrenti nel 2022 includeva +303 M€ relativi alla plusvalenza derivante dalla cessione del *business* italiano dei servizi di pagamento di IGT, e -264 M€ legati al contenzioso Benson di IGT.

Con riferimento alle imposte, l'Esercizio 2023 ha presentato oneri per -304 M€, rispetto ad un onere pari a -164 M€ nel 2022, ripartito come segue:

- -1 M€ relativi alle Attività Editoriali (+1 M€ nel 2022);
- -299 M€ relativi alle Attività Giochi e Servizi (-162 M€ nel 2022, che in particolare beneficiava dell'effetto fiscale molto limitato sulla plusvalenza derivante dalla cessione del *business* italiano dei servizi di pagamento di IGT, nonché della deducibilità dell'accantonamento per il contenzioso Benson);
- -6 M€ relativi alle Attività Finanziarie (-2 M€ nel 2022), che include l'effetto fiscale sugli adeguamenti positivi al *fair value*, effettuati nel corso del 2023, dei fondi in portafoglio;
- +2 M€ relativi alle Attività di Holding (-1 M€ nel 2022).

In sintesi, il Risultato Netto Consolidato si è attestato nel 2023 su un valore positivo di +212 M€, rispetto ad un valore positivo di +282 M€ nel 2022, con un Risultato Netto di pertinenza del Gruppo positivo per +55 M€, rispetto ad un valore positivo per +90 M€ nel 2022.

Il Risultato Netto di pertinenza di Terzi, positivo per +157 M€ (rispetto ad un valore positivo per 192 M€ nel 2022), ha riflesso principalmente per +166 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo IGT (+215 M€ nel 2022), per -3 M€ per il pro-quota di Gruppo Planeta-De Agostini del Risultato Netto del Collezionabile (-4 M€ nel 2022) e per -6 M€ il pro-quota del Risultato Netto di Connect (-13 M€ nel 2022). Il Risultato Netto di pertinenza di Terzi del 2022 includeva -4 M€ relativi al pro-quota del Risultato Netto del Gruppo DeA Capital / IDeA OF I (valore sostanzialmente nullo nel 2023).

Il Risultato Netto di pertinenza di Gruppo, positivo per +55 M€ (rispetto al valore positivo per +90 M€ nel 2022), ha riflesso principalmente:

- per -6 M€ il Risultato Netto del Gruppo DeA Editore (-8 M€ nel 2022);
- per +78 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo IGT (+146 M€ nel 2022);
- per +26 M€ il pro-quota del Risultato Netto di Gruppo Planeta-De Agostini (+18 M€ nel 2022);
- per -6 M€ il pro-quota del Risultato Netto di Connect (-13 M€ nel 2022);
- per +2 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo DeA Capital / IDeA OF I (-3 M€ nel 2022);
- per +2 M€ il dividendo da Assicurazioni Generali (+2 M€ nel 2022);
- per -41 M€ il Risultato Netto del Sistema Holding (-52 M€ nel 2022).

➤ **Statement of Performance – IAS 1**

Di seguito viene presentata una sintesi del Risultato Complessivo o *Statement of Performance – IAS 1*, che costituisce il risultato dell'esercizio quale sommatoria della parte registrata a conto economico e di quella rilevata direttamente a patrimonio netto:

Statement of Performance - IAS 1		
<i>Millioni di Euro</i>	2023	2022
Risultato netto consolidato (A)	212	282
<u>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'Utile / (Perdita) del periodo</u>		
Utili / (Perdite) da differenze cambio	(61)	137
Utili / (Perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari e su strumenti di copertura di investimenti in gestione estera	-	-
Utili / (Perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	2	33
Effetto fiscale	(2)	(8)
<u>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile / (Perdita) del periodo</u>		
Utili / (Perdite) relativi ad attività finanziarie a <i>Fair Value</i>	(17)	73
Utili / (Perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-	2
Effetto fiscale	-	-
Altri utili / (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto (B)	(78)	237
Totale utile / (perdita) complessiva dell'Esercizio (A+B)	134	519
Di cui:		
di pertinenza di Terzi	122	258
di pertinenza del Gruppo	12	261

Gli Utili / (Perdite) relativi ad attività finanziarie a *Fair Value* hanno registrato nel 2023 un saldo negativo per -17 M€ (positivo per +73 M€ nel 2022, che includeva la variazione positiva di *fair value* di Banijay Group Holding / FL Entertainment, incluso l'effetto positivo derivante dalla cessione di LDH / Banijay, pari complessivamente a +80 M€, al netto della variazione negativa di *fair value* di Assicurazioni Generali, incluso l'effetto derivante dalla cessione delle n. 18,5 milioni di azioni detenute da De Agostini S.p.A. a seguito di *physical settlement* dei derivati sottoscritti, pari complessivamente a -7 M€), riconducibile in particolare alla variazione negativa di *fair value* di FL Entertainment per complessivi -21 M€, al netto della variazione positiva di *fair value* di Assicurazioni Generali per complessivi +4 M€.

Gli Utili / (Perdite) da differenze cambio riflettono sostanzialmente gli effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo redatti con valute differenti, in particolare relativi alle Attività Giochi Servizi (-60 M€, rispetto a +142 M€ nel 2022, dovuta soprattutto alla svalutazione del US\$ nei confronti dell'Euro).

In sintesi, il Risultato Complessivo si è attestato nel 2023 su un valore positivo +134 M€, a fronte di un valore positivo di +519 M€ nel 2022; la quota di pertinenza del Gruppo è risultata positiva per +12 M€, rispetto ad un valore positivo per +261 M€ nel 2022.

4.4 Situazione patrimoniale

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali grandezze patrimoniali del Gruppo:

<i>Milioni di Euro</i>	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Avviamento	4.275	4.396	(121)
Altre attività immateriali	1.448	1.332	116
Attività materiali	957	965	(8)
Diritti d'uso (IFRS 16)	195	232	(37)
Investimenti	1.815	1.828	(13)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	689	887	(198)
Altre attività caratteristiche al netto delle passività	(68)	236	(304)
TOTALE	9.311	9.876	(565)
a copertura:			
Passività Finanziarie	5.969	6.549	(580)
Patrimonio Netto	3.342	3.327	15

Avviamento

Al 31 dicembre 2023 l'Avviamento è risultato pari a 4.275 M€ (4.396 M€ al 31 dicembre 2022), composto come segue:

- 20 M€ riferiti alle Attività Editoriali, interamente imputabili al *business* collezionabile spagnolo conferito in De Agostini Publishing dalla *Joint Venture* spagnola Grupo Planeta De Agostini, con efficacia 1° novembre 2020 (inalterato rispetto al 31 dicembre 2022);
- 4.156 M€ riferiti alle Attività Giochi e Servizi (4.277 M€ al 31 dicembre 2022); la variazione rispetto al 31 dicembre 2022, pari complessivamente a -121 M€, è riconducibile interamente all'evoluzione della differenza da conversione su avviamenti in valuta;
- 100 M€ riferiti alle Attività Finanziarie (100 M€ al 31 dicembre 2022), relativi a DeA Capital Alternative Funds SGR (38 M€, che include, a decorrere dal 2019, anche il Ramo *NPL Management* acquisito da Quaestio SGR) e a DeA Capital Real Estate SGR (62 M€).

Altre attività immateriali

Le Altre attività immateriali comprendono diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, nonché altre immobilizzazioni immateriali.

Al 31 dicembre 2023 le Altre attività immateriali si sono attestate a 1.448 M€ (1.332 M€ al 31 dicembre 2022), principalmente riferibili:

- per 21 M€ alle Attività Editoriali (22 M€ al 31 dicembre 2022), riconducibili principalmente agli investimenti digitali, a diritti di utilizzo di opere dell'ingegno e a *software* di base e programmi applicativi;
- per 1.405 M€ alle Attività Giochi e Servizi (1.286 M€ al 31 dicembre 2022), riconducibili principalmente ad attività per contratti con la clientela, concessioni, licenze e *software* capitalizzati. L'incremento registrato nel corso del 2023 è principalmente dovuto alla

licenza decennale che concede al gruppo IGT – in seguito all’accordo firmato a giugno 2023 con Sony – diritti esclusivi sull’utilizzo del marchio ‘Wheel of Fortune’ nei vari comparti del business, ovvero Gaming, Lottery, iGaming e iLottery, nonché, diritti non esclusivi per la distribuzione di contenuti ‘Wheel of Fortune’ nei Free-to-Play social casinos;

- per 22 M€ alle Attività Finanziarie (23 M€ al 31 dicembre 2022), riconducibili principalmente a *customer contracts* e *performance fees*.

Attività materiali

Al 31 dicembre 2023 le Attività materiali sono risultate pari a 957 M€ (965 M€ al 31 dicembre 2022), ripartite come segue:

- Immobili pari a 25 M€ (23 M€ al 31 dicembre 2022);
- Altre attività materiali pari a 933 (942 M€ al 31 dicembre 2022).

Gli Immobili, pari complessivamente a 25 M€, sono principalmente riferiti:

- per 11 M€ alle Attività Editoriali (11 M€ al 31 dicembre 2022);
- per 13 M€ alle Attività Giochi e Servizi (11 M€ al 31 dicembre 2022).

Le Altre attività materiali, pari complessivamente a 933 M€, sono riferite:

- per 1 M€ alle Attività Editoriali (2 M€ al 31 dicembre 2022);
- per 931 M€ alle Attività Giochi e Servizi (937 M€ al 31 dicembre 2022), riconducibili sostanzialmente a terminali e sistemi correlati a contratti.

Investimenti

Al 31 dicembre 2023 gli Investimenti del Gruppo sono risultati pari a 1.815 M€; di seguito è riportata la composizione della voce in esame:

Investimenti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
<i>Milioni di Euro</i>			
Investimenti immobiliari	13	14	(1)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	458	435	23
Finanziamenti e crediti	372	436	(64)
Attività finanziarie al costo ammortizzato	192	49	143
Attività finanziarie a fair value rilevato a OCI	230	242	(12)
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	550	652	(102)
Totale Gruppo	1.815	1.828	(13)

Al 31 dicembre 2023 gli Investimenti immobiliari hanno presentato un saldo pari a 13 M€ (14 M€ al 31 dicembre 2022), interamente imputabili a De Agostini S.p.A..

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto includono Grupo Planeta-De Agostini per 420 M€ (396 M€ al 31 dicembre 2022).

I Finanziamenti e crediti ammontano a 372 M€, in decremento di -64 M€ rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (436 M€), e includono principalmente i *customer financing receivables* di IGT, nonché il credito derivante dalla cessione delle quote detenute in EAE-EDP Ediformacion S.L. e in EAE-OSTELEA FORMACION ONLINE, S.L. da parte di DeA Communications a Planeta Corporation, i finanziamenti ai veicoli di co-investimento di *real estate* in Francia e Spagna, sottoscritti dal Gruppo DeA Capital, il *vendor loan* emerso nel 2022 nell’ambito all’operazione LDH / Banijay Group / FL Entertainment.

Le Attività finanziarie al costo ammortizzato ammontano a 192 M€ e si riferiscono, così come al 31 dicembre 2022, interamente al portafoglio investito in Titoli obbligazionari Euro in capo a De Agostini S.p.A.. In particolare:

- nel mese di dicembre 2022 De Agostini S.p.A. aveva stipulato un contratto di gestione di portafoglio per complessivi 150 M€ da investire in Titoli obbligazionari Euro negoziati in mercati regolamentati (al 31 dicembre 2022 solo 49 M€ risultavano già investiti in Titoli obbligazionari, mentre la parte residua già versata, ma investita nei primi mesi del 2023, era iscritta nella voce "Finanziamenti e Crediti");
- nel corso del terzo trimestre 2023 De Agostini S.p.A. ha sottoscritto un ulteriore contratto di gestione di portafoglio per complessivi 40 M€ da investire in titoli obbligazionari Euro ad alto rendimento negoziati in mercati regolamentati.

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI) sono risultate pari a 230 M€ (242 M€ al 31 dicembre 2022); queste riflettono principalmente:

- l'investimento in Assicurazioni Generali, iscritto per un valore pari a 31 M€ sulla base della quotazione di chiusura al 31 dicembre 2023 (19,105 €/azione, rispetto a 16,615 €/azione al 31 dicembre 2022). Al 31 dicembre 2023 il Gruppo è risultato proprietario dello 0,10% del capitale di Assicurazioni Generali ovvero di n. 1.630.815 azioni della stessa (n. azioni inalterato rispetto al 31 dicembre 2022);
- l'investimento in FL Entertainment per 172 M€ circa (193 M€ circa al 31 dicembre 2022).

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono risultate pari a 550 M€ (652 M€ al 31 dicembre 2022); queste riflettono:

- derivati per 1 M€ (35 M€ al 31 dicembre 2022, imputabili principalmente al *mark-to-market* positivo per +32 M€ del Collar del *Project Dauphine*, giunto a scadenza nel corso del 2023);
 - investimenti in fondi per 240 M€ (229 M€ al 31 dicembre 2022), di cui 119 M€ detenuti tramite le Attività Finanziarie, 116 M€ tramite le Attività di Holding e 5 M€ tramite le Attività Giochi e Servizi;
 - Altre partecipazioni / attività per 309 M€ (388 M€ al 31 dicembre 2022), di cui 40 M€ detenuti tramite le Attività Finanziarie e 269 M€ tramite le Attività di Holding.
- Il decremento registrato rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 è imputabile principalmente all'evoluzione degli investimenti / disinvestimenti netti in titoli, quale gestione temporanea della liquidità, in capo a De Agostini S.p.A., nonché agli adeguamenti negativi di *fair value* del portafoglio delle azioni in capo a Connect.

Altre attività caratteristiche al netto delle passività

Al 31 dicembre 2023 il saldo delle Altre attività caratteristiche al netto delle passività è risultato pari a -68 M€. Nel prospetto seguente sono riepilogate le voci che hanno composto il predetto saldo:

Altre attività caratteristiche al netto delle passività

Milioni di Euro	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Saldo netto Crediti/debiti commerciali	(29)	(2)	(27)
Saldo netto Attività/passività fiscali	(315)	(219)	(96)
Saldo netto Altri elementi dell'attivo/passivo	428	809	(381)
Accantonamenti	(152)	(352)	200
Totale Gruppo	(68)	236	(304)

Il saldo netto dei Crediti / debiti commerciali è composto da crediti commerciali per complessivi 670 M€ (705 M€ al 31 dicembre 2022) e debiti commerciali per complessivi per complessivi 699 M€ (707 M€ al 31 dicembre 2022).

Il saldo netto delle Attività / passività fiscali pari complessivamente a -315 M€ (-219 M€ al 31 dicembre 2022) include attività per imposte anticipate pari a 90 M€ (82 M€ al 31 dicembre 2022) e passività per imposte differite pari a 323 M€ (300 M€ al 31 dicembre 2022).

Il saldo netto degli Altri elementi dell'attivo / passivo include Altri elementi dell'attivo per complessivi 1.369 M€ (1.557 M€ al 31 dicembre 2022) e Altri elementi del passivo per complessivi 941 M€ (748 M€ al 31 dicembre 2022).

Al 31 dicembre 2023 gli Accantonamenti, pari a 152 M€ (352 M€ al 31 dicembre 2022), sono costituiti principalmente da fondi trattamento di fine rapporto per 13 M€ (12 M€ al 31 dicembre 2022), da altri fondi riferibili al personale per 22 M€ (16 M€ al 31 dicembre 2022) e da fondi per rischi e oneri futuri (inclusi quelli su partecipazioni) per +117 M€ (324 M€ al 31 dicembre 2022, che includeva il contenzioso Benson).

Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2023 il Patrimonio Netto Consolidato (del Gruppo e dei Terzi) è risultato pari a 3.342 M€ (3.327 M€ al 31 dicembre 2022); il Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo si è attestato a 2.253 M€ (2.138 M€ al 31 dicembre 2022), mentre il Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi è risultato pari a 1.089 M€ (1.189 M€ al 31 dicembre 2022).

L'incremento del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 - pari complessivamente a +115 M€ - ha riflesso sostanzialmente quanto segue:

- Risultato Netto di Gruppo dell'Esercizio 2023 per +55 M€;
- Distribuzione di dividendi agli Azionisti per complessivi per -25 M€;
- Effetto derivante dal riacquisto di azioni proprie De Agostini S.p.A. per -34 M€;
- Effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo redatti con valute differenti per -29 M€, in particolare relativi alle Attività Giochi e Servizi;
- Effetti derivanti dalla variazione positiva di *fair value* nel conto Economico complessivo per -17 M€, di cui +4 M€ relativi ad Assicurazioni Generali e -21 M€ relativi a FL Entertainment;
- Altre variazioni per complessivi +165 M€, in particolare per gli effetti derivanti dalla chiusura tramite *Physical Settlement* della 3° e 4° Tranche del Project Dauphine.

Il decremento del Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 - pari complessivamente a -100 M€ - ha riflesso sostanzialmente quanto segue:

- Risultato Netto di Terzi dell'Esercizio 2023 per +157 M€;
- Distribuzione di dividendi per complessivi -165 M€ (agli azionisti-terzi di IGT);
- Effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo redatti con valute differenti per -35 M€, in particolare relativi alle Attività Giochi e Servizi;
- Altre variazioni per complessivi -57 M€, in particolare relativi alle restituzioni di capitale nette (-39 M€), principalmente correlate alle distribuzioni di capitale di pertinenza degli azionisti terzi di Lotterie Nazionali.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Nella tabella che segue sono mostrati i risultati relativi alla Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo, suddivisa per settore di attività:

<i>Milioni di Euro</i>	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attività Editoriali	(1)	22	(23)
Attività Giochi e Servizi	(5.092)	(5.399)	307
Attività Finanziarie	99	117	(18)
Attività di Holding	487	364	123
Elisioni intersettoriali	24	18	6
Totale Gruppo	(4.483)	(4.878)	395

Con specifico riferimento alle Attività di Holding, il saldo di PFN al 31 dicembre 2023 è risultato positivo per +487 M€, di cui debiti verso banche per -4 M€, Prestito Obbligazionario Convertibile De Agostini S.p.A. per -59 M€ (al netto del riacquisto di n. 3.137.864 obbligazioni avvenuto nel corso del 2023), disponibilità liquide per +49 M€ e altre attività finanziarie nette per +501 M€, includendo gli investimenti di liquidità effettuati e il *vendor loan* nel contesto dell'operazione LDH / Banijay Group / FL Entertainment.

Il saldo di PFN al 31 dicembre 2023 ha registrato un miglioramento di +123 M€ rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 riconducibile all'effetto combinato di:

- dividendi incassati dalle partecipate per +88 M€;
- impatto derivante dalla chiusura tramite Physical Settlement della 3° e 4° tranche del Progetto Dauphine per +223 M€;
- effetto FX US\$/€ sul *Pre-Payment* correlato al *Project Dauphine* per +3 M€;
- esborso legato all'OPA / acquisto azioni di DeA Capital, al fine di raggiungere il 100% del capitale, per complessivi -128 M€;
- esborso legato all'acquisto di azioni proprie per -34 M€;
- dividendi distribuiti agli Azionisti per -25 M€;
- costi di struttura e oneri finanziari / altro per -4 M€.

Come già indicato precedentemente, la Posizione Finanziaria Netta è determinata partendo dai prospetti contabili, quale differenza tra: (+) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti e alcune attività finanziarie attività finanziarie al costo ammortizzato o con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico; (-) passività finanziarie.

Si riporta di seguito un prospetto di riconciliazione tra i valori contenuti nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 e quanto considerato nell'indicatore gestionale di Posizione Finanziaria Netta:

<i>Milioni di Euro</i>	Valore iscritto in Bilancio al 31.12.2023	di cui in PFN
TITOLI - ATTIVITA' NON CORRENTI	691	202
<i>Attività finanziarie a fair value al costo ammortizzato</i>	192	192
<i>Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a OCI</i>	178	5
<i>Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a conto economico</i>	321	5
FINANZIAMENTI E CREDITI - ATTIVITA' NON CORRENTI	85	63
TITOLI - ATTIVITA' CORRENTI	281	245
<i>Attività finanziarie a fair value al costo ammortizzato</i>	0	0
<i>Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a OCI</i>	52	21
<i>Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a conto economico</i>	229	224
FINANZIAMENTI E CREDITI - ATTIVITA' CORRENTI	287	287
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	689	689
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(5.544)	(5.544)
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(425)	(425)
Totale Gruppo	(3.936)	(4.483)

Le differenze, riscontrabili in particolare tra le Attività finanziarie con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico, sono legate sostanzialmente alla classificazione all'interno di tali voci di attività che non hanno i requisiti per essere considerate nell'indicatore gestionale di Posizione Finanziaria Netta secondo i Principi Contabili di Gruppo; in particolare, al 31 dicembre 2023 le differenze più significative si riferiscono al controvalore degli investimenti in Assicurazioni Generali, in FL Entertainment, nei fondi e in altri investimenti di carattere finanziario.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art. 2428, comma 2, n. 6 bis del Codice Civile, in relazione all'uso di strumenti finanziari, si rimanda alle Note Esplicative del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.

* * *

A valle del commento dei risultati consolidati, con la relativa apertura per Settore, si rimanda per un approfondimento circa le informazioni economico-finanziarie delle principali attività del Gruppo, rappresentate in larga parte da società i cui titoli sono scambiati su mercati regolamentati, ai rispettivi siti *internet*:

- www.atresmedia.com
- www.group.banijay.com
- www.igt.com
- www.general.com

4.5 Principali rischi e incertezze cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo

Come già descritto nella prima sezione della Relazione sulla Gestione, il Gruppo opera ed è organizzato per settori di attività; a capo di ciascun settore di attività vi è una Sub-holding, che ha la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza. Alle predette attività è affiancata l'Attività di Holding, svolta dalle società facenti parte del Sistema Holding, che comprende la Capogruppo e altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate.

Tenuto conto della struttura e dell'ambito internazionale in cui opera, il Gruppo è esposto a molteplici rischi e incertezze, schematizzabili in "**rischi sistemici**" e "**rischi specifici**".

Tali rischi possono condizionare in misura significativa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo e delle altre società incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo.

Relativamente ai rischi sistemici, questi includono le evoluzioni del quadro macro-economico nei diversi Paesi di operatività e a livello globale, comprendenti l'andamento del GDP, dei tassi d'interesse, dell'inflazione, dei tassi di cambio, del tasso di disoccupazione, nonché dei mercati finanziari, che condizionano in particolare le opportunità di accesso ai capitali e i ritorni sugli investimenti (soprattutto di quelli di carattere finanziario).

Si evidenzia come il quadro macro-economico complessivo sia stato e sarà anche prospetticamente ancora gravemente impattato dal conflitto tra Russia e Ucraina, dalle tensioni politico-militari tra Cina e USA, connesse alla crisi tra Cina e Taiwan, dal protrarsi della guerra tra Israele e Hamas e dalla recente *escalation* con l'Iran - con i conseguenti elevati rischi di allargamento del conflitto in un'area geopolitica molto delicata - e dagli attacchi Houthi al traffico navale del Mar Rosso, creando ulteriori motivi di instabilità e preoccupazione.

Il tema dell'andamento dell'inflazione rimane centrale, tra i rischi sistemici, essendo strettamente correlato alle conseguenti politiche dei tassi di interesse da parte delle banche centrali con effetti diretti a livello di GDP. Eventuali rallentamenti nel processo in corso di riduzione dei livelli di inflazione comporterebbero politiche di tassi di interesse più alti per un periodo di tempo maggiore. Non si possono escludere a priori, almeno per il mercato USA, politiche di rialzo dei tassi di interesse se l'economia continuasse l'andamento positivo registrato fino ad oggi. L'andamento dei tassi di interesse ha inoltre un impatto rilevante sui mercati finanziari inclusi quelli azionari.

Gli elementi sopra richiamati, oltre alle elezioni previste nel 2024 - in particolare quelle Europee a giugno 2024 e soprattutto quelle presidenziali in USA a novembre 2024 - e alla presenza ancora di parziale difficoltà di approvvigionamento in tema di *supply chain*, contribuiscono a creare significativi elementi di incertezza complessiva e di rischio per l'esercizio 2024.

Relativamente ai rischi specifici, questi possono essere analizzati per singolo settore di attività e, in particolare, includono:

- per le Attività Editoriali, rischi connessi alla domanda di prodotti editoriali (i.e. collezionabili, saggistica e altri), ai costi delle materie prime e di produzione di tali prodotti, all'efficienza ed efficacia dei sistemi di logistica, a modifiche legislative;
- per le Attività Media & Communication, rischi connessi all'andamento dei *broadcaster* televisivi (a loro volta condizionati dall'andamento della raccolta pubblicitaria, molto sensibile agli andamenti macro-economici), alle capacità creative di nuovi *format* da proporre sul mercato, ai costi di produzione dei programmi e alla possibilità di viaggiare per effettuare alcune tipologie di programmi;

- per le Attività Giochi e Servizi, rischi connessi al mantenimento / rinnovo dei contratti / licenze in essere, alla capacità di innovazione dei prodotti "giochi" e "servizi", alla capacità di produzione di nuovi sistemi per la gestione dei giochi / lotterie, all'eventualità di un malfunzionamento tecnologico (sistema e/o terminali) che impedisca il regolare svolgimento delle attività di raccolta, ai costi di produzione, all'attività delle scommesse sportive a quota fissa, dove l'operatore sostiene il rischio legato al "book-making";
- per le Attività Finanziarie, rischi connessi all'attività tipica di *alternative investments*, quali la capacità e *timing* di selezione, gestione e dismissione degli investimenti, e di *alternative asset management* (svolta da DeA Capital Real Estate SGR, DeA Capital Alternative Funds, DeA Capital Real Estate France, DeA Capital Real Estate Iberia, DeA Capital Real Estate Germany e DeA Capital Real Estate Poland), quali la capacità di lancio di nuovi fondi, la credibilità dell'*asset manager* e l'efficacia dei processi operativi strutturati per regolare il lancio e la gestione dei prodotti / soluzioni di investimento.

Rischi di ciascun settore, in linea generale comuni a tutti quelli nei quali opera il Gruppo con una logica di diversificazione, sono altresì legati alla disponibilità di *management*, ai rapporti con dipendenti e fornitori e alla gestione dell'indebitamento finanziario.

Con riferimento ai rischi specifici dell'Attività di Holding, questi – oltre a riflettere quanto relativo alla gestione delle predette Attività e dei connessi impatti in termini di incasso dei dividendi da queste distribuiti – includono l'esposizione a determinati settori o investimenti e la difficoltà ad individuare nuove opportunità di investimento / a realizzare disinvestimenti.

Pur ribadendo la rilevanza che i suddetti rischi possono avere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si ritiene di aver posto in atto misure idonee, quantomeno, a limitare gli impatti di eventuali evoluzioni negative di rilevante portata.

In particolare, relativamente ai rischi sistemici, il Gruppo ha attuato a partire dall'inizio degli anni 2000 investimenti di diversificazione – settoriale e geografica – che consentono di avere oggi un portafoglio di attività bilanciato; sono combinate attività *resilient* (come i giochi e servizi e l'*alternative asset management*) con altre con buone prospettive di crescita nel lungo periodo (come *formazione* e *content production*), tutte con una forte impronta internazionale.

Relativamente ai rischi specifici, il Gruppo ritiene di aver adottato un moderno sistema di *governance* delle proprie attività, in grado di consentire l'efficace gestione della complessità e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle Sub-holdings e del Gruppo stesso; in particolare, tale sistema di *governance* ha delineato le modalità di gestione dei rapporti tra la Holding e le Sub-holdings e le responsabilità di queste ultime con riferimento al coordinamento, alla gestione e al controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza.

5. Analisi della situazione economica e patrimoniale della Capogruppo

In linea con le attuali disposizioni normative, De Agostini S.p.A. redige il Bilancio d'Esercizio, nonché le situazioni infra-annuali, in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come riformati dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE ed è entrato in vigore in data 1° gennaio 2016 per i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

La Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 registrando un risultato netto positivo per circa 129,2 M€, in flessione rispetto al valore positivo per 174,3 M€ registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

L'andamento economico della Società è di seguito riepilogato:

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ricavi netti	1.459	1.528	(69)
Altri ricavi e proventi	1.727	883	844
Spese generali e altri costi di gestione	(36.241)	(33.323)	(2.918)
EBITDA	(33.055)	(30.912)	(2.143)
Ammortamenti e svalutazioni	(709)	(615)	(94)
EBIT	(33.764)	(31.527)	(2.237)
Dividendi netti da partecipazioni immobilizzate	94.092	184.694	(90.602)
Gestione finanziaria	4.737	(15.073)	19.810
Rettifiche di valore e altri proventi/(oneri) non ricorrenti	61.344	35.696	25.648
EBT	126.409	173.790	(47.381)
Imposte	2.840	504	2.336
Risultato netto	129.249	174.294	(45.045)

I ricavi netti, che fanno riferimento ai servizi prestati ad alcune società del Gruppo, risultano in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi nel 2023 hanno registrato un aumento rispetto al 2022, a seguito principalmente di:

- locazione dell'immobile di Roma per l'intero esercizio, mentre nel precedente esercizio era stato vacante per gran parte del periodo (+0,6 M€);
- provento di natura straordinaria derivante dalla cessione di immobili in Barcellona nel corso del 2023 (+0,1 M€).

Le spese generali e altri costi di gestione hanno rilevato un incremento per circa 2,9 M€ complessivi, derivanti dai maggiori accantonamenti per piani pluriennali di incentivazione per amministratori (+1,9 M€) e dall'incremento degli oneri diversi di gestione (+1,4 M€), che hanno registrato maggiori obblazioni effettuate nell'esercizio (+0,5 M€) e l'esborso per la *Stamp Duty* delle ultime due *tranches* del *Project Dauphine* (+0,6 M€), mentre il costo per il personale dipendente complessivo è risultato in diminuzione (-0,4 M€).

Nel corso del 2023 la Società ha contabilizzato dividendi netti dalle proprie partecipate per 94,1 M€, deliberati nell'esercizio per complessivi 95,8 M€ dalle imprese controllate De Agostini Communications (per 10 M€), IGT (per 66,5 M€), DeA Capital (per 11,0 M€) e De Agostini Editore (per 5,0 M€), nonché dalla società collegata Camperio SIM (per 0,5 M€), da Investitori Associati II in liquidazione (per 0,9 M€) e da Assicurazioni Generali (per 1,9 M€).

A valere sui dividendi ricevuti da IGT, una quota degli stessi, pari a circa 1,7 M€, è stata "ristornata" a terzi nel contesto del *Project Dauphine*.

I proventi finanziari sono risultati pari a circa 24,9 M€, mentre gli oneri finanziari sono stati pari a 20,2 M€; il saldo della gestione finanziaria nel 2023 è stato quindi positivo per circa 4,7 M€, in aumento rispetto al 2022 per circa 19,8 M€.

Tale variazione è da attribuirsi principalmente:

- ai rendimenti netti conseguiti dagli investimenti della liquidità, in titoli del circolante e dell'immobilizzato (+15,4 M€);
- ai maggiori interessi attivi verso controllate (+4,5 M€);
- ai maggiori proventi netti su derivati della gestione di portafogli affidata a Camperio SIM S.p.A. (+3,2 M€);
- al rendimento dei depositi bancari, sia liberi, sia vincolati a breve termine (+2,3 M€);
- ai minori interessi passivi su finanziamenti verso banche (+3,4 M€);
- ai maggiori interessi passivi verso controllate (-4,1 M€) e su obbligazioni (-2,7 M€)
- ai maggiori oneri netti su cambi (-1,7 M€).

Le rettifiche di valore e altri proventi/(oneri) non ricorrenti riflettono principalmente la plusvalenza netta conseguita con le cessioni di azioni di IGT PLC (+61,2 M€), effettuate nell'esercizio, a chiusura del del *Project Dauphine*.

Le imposte dell'esercizio hanno rilevato un provento per 2,8 M€, pari al provento da consolidato fiscale nazionale di Gruppo per IRES stimata dell'esercizio per 2,3 M€ e a proventi per imposte di esercizi precedenti e imposte anticipate/differite nette per complessivi 0,5 M€.

La situazione patrimoniale della Società è di seguito riepilogata:

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	296	232	64
Immobilizzazioni materiali	12.654	13.753	(1.099)
Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati	2.649.933	2.496.719	153.214
Partecipazioni ed altri titoli del circolante	247.345	481.226	(233.881)
<i>Mark-to-market Interest Rate Swap</i> attivi	-	-	-
<i>Mark-to-market</i> opzioni <i>put</i> e <i>call</i> attive	166	444	(278)
Strumenti finanziari derivati attivi di copertura	-	23.162	(23.162)
Crediti commerciali	549	401	148
Crediti finanziari verso società del Gruppo	93.377	98.406	(5.029)
Altri crediti finanziari	152	-	152
Crediti tributari verso società del Gruppo	4.099	6.840	(2.741)
Altri crediti	3.682	7.199	(3.517)
Disponibilità liquide	76.011	168.538	(92.527)
Ratei e risconti	897	617	280
TOTALE ATTIVO	3.089.161	3.297.537	(208.376)
PASSIVO			
Patrimonio netto	2.823.862	2.800.714	23.148
<i>Mark-to-market Interest Rate Swap</i> passivi	-	-	-
<i>Mark-to-market</i> opzioni <i>put</i> e <i>call</i> passive	97	186	(89)
Strumenti finanziari derivati passivi di copertura	-	-	-
Altri fondi per rischi ed oneri	18.873	11.185	7.688
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	408	454	(46)
Prestito obbligazionario convertibile	49.932	59.300	(9.368)
Debiti commerciali	1.727	2.073	(346)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	184.065	194.045	(9.980)
Debiti tributari verso società del Gruppo	3.121	6.469	(3.348)
Altri debiti	7.039	10.029	(2.990)
Debiti finanziari verso banche	-	212.085	(212.085)
Ratei e risconti	37	997	(960)
TOTALE PASSIVO	3.089.161	3.297.537	(208.376)
Posizione finanziaria netta	331.603	126.901	204.702

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'Esercizio 2023 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, pari complessivamente a 13,0 M€ al 31 dicembre 2023, hanno rilevato principalmente la cessione di immobili in Barcellona (-0,5 M€), con una plusvalenza a conto economico di 0,4 M€, e gli effetti degli ammortamenti di periodo.

Le partecipazioni e altri titoli immobilizzati sono risultati pari a circa 2.649,9 M€ al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a 153,2 M€ rispetto al 31 dicembre 2022, determinato principalmente dal saldo netto fra:

- investimento netto della liquidità in titoli obbligazionari Euro a medio termine (+143,2 M€);
- capitalizzazione di Nova (+34,9 M€).
- parziale ripristino della partecipazione in IGT, per effetto del contratto derivato di copertura *Collar* stipulato nell'ambito del Project Dauphine (+20,6 M€);
- acquisto azioni DeA Capital (+6,1 M€).
- fusione per incorporazione di Investendo Due (-51,6 M€).

Le partecipazioni e altri titoli del circolante sono risultati pari a 247,3 M€ al 31 dicembre 2023, con un decremento per 233,9 M€ rispetto al 31 dicembre 2022, correlato principalmente a:

- gestione di portafogli Camperio SIM (+3,7 M€);
- cessione dell'intera partecipazione in DeA Fly (-5,2 M€);
- cessione di n. 9 milioni di azioni di IGT (-158,2 M€), per effetto dell'esercizio dell'opzione put delle ultime due *tranches* del contratto derivato di copertura *Collar* stipulato nell'ambito del Project Dauphine;
- disinvestimento netto della liquidità in titoli obbligazionari a breve (-69,0 M€).
- disinvestimento netto gestione portafogli Quaestio (-5,2 M€).

I crediti finanziari verso società del Gruppo, pari a 93,4 M€ al 31 dicembre 2023, sono costituiti dagli utilizzi della linea di credito concessa a Nova per 88,5 M€ e dalla liquidità esistente a fine esercizio presso alcuni intermediari (4,9 M€), nell'ambito dei contratti di gestione di portafogli sottoscritti con tali operatori.

Al 31 dicembre 2023 il Patrimonio netto della Società ha registrato un incremento per circa 23,1 M€ rispetto al saldo di fine 2022, principalmente a seguito di:

- utile dell'Esercizio 2023 (+129,2 M€);
- utilizzo riserva differenze cambio di copertura stanziata nell'ambito del *Project Dauphine* (+4,2 M€);
- fusione per incorporazione di Investendo Due (-48,5 M€);
- acquisto azioni proprie (-34,1 M€);
- distribuzione dividendi (-26,1 M€).

Gli altri fondi rischi ed oneri, pari a complessivi 18,9 M€ al 31 dicembre 2023, sono relativi ai seguenti accantonamenti:

- piani pluriennali di incentivazione a amministratori e dipendenti per 18,4 M€ (10,7 M€ al 31 dicembre 2022);
- rischi su partecipazioni e altri titoli immobilizzati per 0,5 M€ (invariato rispetto al saldo al 31 dicembre 2022).

La voce "Prestito obbligazionario convertibile" si riferiva alla porzione convertibile (*Tranche B*) del prestito obbligazionario emesso in data 31 dicembre 2009 per nominali 80,5 M€ iniziali complessivi, con scadenza ultima al 31 dicembre 2029, che risultava iscritta per 59,3 M€ al 31 dicembre 2022.

A seguito dell'acquisto di obbligazioni convertibili proprie nel corso dell'esercizio, la voce è diminuita per 9,4 M€ rispetto al saldo dell'esercizio precedente e risulta iscritta per 49,9 M€ al 31 dicembre 2023.

I debiti finanziari verso società del Gruppo, pari a circa 184,1 M€ al 31 dicembre 2023, si riferiscono sostanzialmente a una linea di credito concessa nell'esercizio dalla società controllata DeA Communications (tirata per 134,0 M€) e una linea di credito concessa nell'esercizio precedente dalla società controllata De Agostini Editore (tirata per 50,0 M€).

La Posizione Finanziaria Netta ha presentato al 31 dicembre 2023 un saldo positivo per circa 331,6 M€ (comprese le posizioni creditorie attive e passive verso società controllate del Gruppo e gli investimenti nei portafogli Quaestio Capital Management SGR e in titoli obbligazionari a breve termine area Euro), in miglioramento di circa 204,7 M€ rispetto al 31 dicembre 2022; i principali movimenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito riepilogati:

- cessione di n. 9 milioni di azioni IGT nell'ambito del Project Dauphine (+222,7 M€);
- dividendi netti da partecipazioni (+94,1 M€);
- cessione di DeA Fly (+5,3 M€);
- capitalizzazione Nova (-34,9 M€);
- acquisto azioni proprie (-34,1 M€);
- dividendi distribuiti (-26,1 M€);
- acquisto obbligazioni convertibili proprie (-12,1 M€);
- acquisto azioni DeA Capital (-6,1 M€);
- *cash-flow* operativo / altro (-4,1 M€).

▪ **Rapporti con altre imprese del Gruppo**

Nel corso dell'Esercizio 2023 la Società ha svolto la propria attività di servizio e consulenza nei confronti di alcune società controllate, in relazione ad una serie di contratti aventi ad oggetto prestazioni a carattere amministrativo, finanziario, legale, societario e fiscale. Tali attività sono regolate a condizioni di mercato.

Nel corso dello stesso esercizio la Società ha inoltre operato, nei riguardi di diverse società del Gruppo, in qualità di Consolidante, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Nella tabella di seguito riportata sono dettagliati i rapporti economici tra la Società e le società del Gruppo, ove tra i ricavi sono altresì inclusi i riversamenti per l'attività svolta dai dipendenti della Società in qualità di amministratori di società controllate.

<i>Migliaia di Euro</i>					
Denominazione sociale	Ricavi		Costi		Importo
	Natura	Importo	Natura	Importo	
Società controllante					
B&D Holding S.p.A.	Servizi ammin./generali	125	Servizi ammin./generali	17	
			Consulenze	5	
Società controllate					
AS 5 S.r.l.	Servizi ammin./generali	54	Servizi ammin./generali	832	
De Agostini Editore S.p.A.	Servizi ammin./generali	587	Servizi ammin./generali	329	
			Interessi passivi	2285	
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	827	
De Agostini Publishing S.p.A.	Servizi ammin./generali	622	Servizi ammin./generali	798	
DeA Capital Partecipazioni S.p.A.	Servizi ammin./generali	11			
DeA Capital S.p.A.	Servizi ammin./generali	91	Servizi ammin./generali	54	
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	420	
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	1	
DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A.	Servizi ammin./generali	1	Interessi passivi	7.552	
DeA Communications S.A.	Servizi ammin./generali	226			
DeA Factor S.p.A.	Servizi ammin./generali	82			
IGT Global Solutions INC	Servizi ammin./generali	17			
IGT Lottery S.r.l.	Servizi ammin./generali	20	Servizi ammin./generali	158	
Nova S.r.l.	Interessi attivi	4.542			
Società collegate					
Camperio SIM S.p.A.	Interessi attivi	16	Interessi passivi e altri oneri finanziari	181	
Quaestio Capital Management SGR S.p.A.	Interessi attivi	133			
			Interessi passivi e altri oneri finanziari	133	
Quaestio Holding SA	Servizi ammin./generali	9			
	Servizi ammin./generali	10			

I rapporti patrimoniali esistenti a fine esercizio con le società controllate sono descritti nella Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023.

6. Rapporti infra-Gruppo e con parti correlate

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato. Tali interscambi hanno riguardato prevalentemente beni e servizi di carattere amministrativo / finanziario, di consulenza specifica e dell'area dei servizi generali.

Nel corso del 2023 si sono inoltre realizzate una serie di operazioni infra-Gruppo di natura societaria, aventi per oggetto sostanzialmente la corresponsione di dividendi, aumenti di capitale, nonché il trasferimento di partecipazioni. Nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 gli effetti delle predette operazioni infra-Gruppo sono elisi.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, vanno segnalati i rapporti delle società del Gruppo con De Agostini S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito / debito nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

7. Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si segnala che al 31 dicembre 2023 De Agostini S.p.A. è risultata titolare – ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2359 bis del Codice Civile – direttamente di n. 500.000 azioni proprie, pari al 1,29% circa delle azioni ordinarie, acquistate nel corso del 2023. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione "Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio" della presente Relazione sulla Gestione.

Si ricorda che al 31 dicembre 2022 De Agostini S.p.A. risultava titolare direttamente e indirettamente tramite la controllata Investendo Due di complessive n. 2.558.208 azioni proprie, corrispondenti al 6,02% del capitale sociale, che sono state annullate nel corso del 2023. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione "Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio" della presente Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa inoltre che al 31 dicembre 2023 la Società non risulta titolare, né in proprio, né per tramite di società fiduciaria o interposta persona, di azioni della società controllante B&D Holding e che nel corso dell'Esercizio 2023 la Società non ha acquistato e/o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni della medesima.

8. Corporate governance

Al fine di consentire l'efficace gestione della crescente complessità organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle Sub-holdings e del Gruppo, sono state definite e implementate specifiche linee-guida di *corporate governance*, con particolare riferimento ai rapporti tra la Holding De Agostini S.p.A. e le Sub-holdings. Di seguito si riportano i principali elementi di tali linee-guida di *corporate governance*.

▪ Ruolo della Holding

La Holding detiene partecipazioni industriali, organizzate a loro volta in Sub-holdings, e attività di natura finanziaria. La Holding esercita – ove applicabile ai sensi della normativa vigente - un'attività di direzione e coordinamento delle Sub-holdings, quale fisiologica espressione di una strategia imprenditoriale perseguita attraverso un'aggregazione di gruppo e quale esplicazione del potere / dovere di controllo da parte del soggetto tenuto al consolidamento del bilancio e/o che esercita un controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile.

Il limite all'esercizio di tale attività è stabilito attraverso un equo contemperamento tra interesse del Gruppo e interesse individuale della singola Sub-holding e nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle Sub-holdings stesse.

▪ Ruolo delle Sub-holdings

Le Sub-holdings hanno la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo delle attività di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza e rispondono nei confronti della Holding dei risultati di dette attività.

▪ Raccordo tra Holding e Sub-holdings al 31 dicembre 2023

- Sub-holding Attività Editoriali (De Agostini Editore)

Per quanto riguarda De Agostini Editore, considerati il ruolo di Presidente attualmente conferito ad un Amministratore di De Agostini S.p.A. e il ruolo di Amministratore Delegato attualmente conferito ad uno dei Vice Presidenti di De Agostini S.p.A., le funzioni di raccordo tra Holding e Sub-holding sono svolte direttamente nella sede del Consiglio di Amministrazione della società controllata.

- Sub-holding Attività Giochi e Servizi (IGT)

Per quanto riguarda IGT, si precisa che la Holding non esercita direzione e coordinamento su tale Sub Holding, avendo quest'ultima sede all'estero. A fine 2023, la funzione di raccordo tra questa e la Holding viene assicurata dalla presenza nel Consiglio di Amministrazione della società controllata del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Holding De Agostini S.p.A..

- Sub-holding Attività Finanziarie (DeA Capital)

Per quanto riguarda DeA Capital, considerati il ruolo di Presidente conferito all'Amministratore Delegato di De Agostini S.p.A. e di Vice Presidente conferito ad uno dei Vice Presidenti di De Agostini S.p.A., le funzioni di raccordo tra Holding e Sub-holding sono svolte direttamente nella sede del Consiglio di Amministrazione della società controllata.

* * *

Dopo la chiusura dell'Esercizio 2023 si sono verificati alcuni avvicendamenti all'interno dei Consigli di Amministrazione di alcune Sub-holdings che hanno in ogni caso confermato la presenza di Amministratori esecutivi della Holding all'interno dei Consigli di Amministrazione delle Sub-holdings.

* * *

Oltre alle sedi istituzionali sopra menzionate, un flusso continuo di scambio d'informazioni e di confronto tra i Vertici della Holding e quelli delle Sub-holdings costituisce elemento fondamentale per una corretta, efficiente e armonica gestione delle attività.

9. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'Esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Successivamente alla chiusura dell'Esercizio 2023, nel mese di febbraio 2024, IGT ed Everi, hanno stipulato degli accordi vincolanti, in forza dei quali IGT conferirà le sue attività Global Gaming e PlayDigital in un veicolo societario, con successiva distribuzione delle azioni del veicolo agli azionisti di IGT, con l'obiettivo finale di fondere le attività Gaming di IGT con quelle di Everi e creare un'impresa globale e diversificata di gioco e fintech globale (Progetto Voyager).

Per effetto del perfezionamento della *business combination* gli azionisti di IGT riceveranno circa il 54% della società risultante dall'integrazione, il socio De Agostini il 23%, mentre gli attuali azionisti di Everi deterranno la rimanente parte di capitale sociale.

Successivamente al perfezionamento dell'operazione, Everi cambierà la propria denominazione in International Game Technology, Inc. e i relativi titoli verranno negoziati sul NYSE con la sigla IGT.

L'*Enterprise value* del Global Gaming e PlayDigital di IGT è di circa 4 miliardi di US\$, mentre quello di Everi è pari a circa 2,2 miliardi di US\$.

L'operazione, approvata all'unanimità dal Consiglio di amministrazione di IGT e di Everi, ma condizionata all'ottenimento delle approvazioni regolamentari, all'approvazione degli azionisti di Everi e di IGT e al soddisfacimento di altre condizioni, verrà perfezionata indicativamente tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

L'operazione darà vita ad una nuova *business combination* con dimensioni finanziarie significative, con ricavi pro forma 2024 di circa 2,7 miliardi di US\$ ed EBITDA rettificato pro forma 2024 di circa 1 miliardo di US\$ e consentirà ad IGT di ricevere 2,6 miliardi di US\$ di liquidità.

A seguito del perfezionamento dell'integrazione, le restanti attività di IGT, costituite dall'attuale *business* Global Lottery e dalle relative funzioni corporate di supporto, saranno focalizzate sullo sviluppo del business delle Lotterie nel lungo termine.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, si evidenzia che nei primi mesi del 2024 il contesto rimane caratterizzato da un livello di incertezza elevato sul fronte geopolitico, per il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e delle tensioni politico-militari tra Cina e USA, per il protrarsi della guerra tra Israele e Hamas e per la recente *escalation* con l'Iran con i conseguenti elevati rischi di allargamento del conflitto in un'area geopolitica molto delicata.

Sul fronte economico-finanziario, i primi mesi 2024 hanno registrato segnali positivi, con un *trend* decrescente dell'inflazione sia in USA, sia in Europa, con aspettative del mercato per un taglio dei tassi di interesse nei prossimi mesi, più probabile in Europa che in USA.

L'economia USA continua a sorprendere in positivo anche nel 2024 disattendendo le ipotesi di recessione più volte paventate, al contrario dell'economia europea, che prevede una crescita inferiore all'1% con criticità in particolare in Germania. Si palesano preoccupazioni dalla Cina con un andamento dell'economia al di sotto delle previsioni.

Gli elementi sopra richiamati, oltre alle elezioni previste nel 2024 – in particolare quelle Europee a giugno 2024 e soprattutto quelle presidenziali in USA a novembre 2024 – contribuiscono a creare significativi elementi di incertezza complessiva per l'esercizio in corso, pur in presenza, come detto, di alcuni fattori positivi osservati nei primi mesi dell'anno.

Pur in questo scenario complesso, per l'anno in corso - anche grazie all'andamento favorevole osservato nelle principali Società partecipate registrato da inizio anno - ci si attende una sostanziale tenuta dei risultati ordinari dei *business* del Gruppo.

In questo contesto De Agostini S.p.A. continuerà ad essere focalizzata sullo sviluppo delle proprie attività, in particolare concentrandosi sull'individuazione di opportunità di investimento strategiche di medio-lungo termine, facendo leva sulle risorse finanziarie disponibili, con l'obiettivo di cogliere le eventuali opportunità che dovessero presentarsi in questa fase di incertezza.

10. Proposta di approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 e destinazione del risultato

Signori Azionisti,

riteniamo che la Relazione sulla Gestione, a corredo del Bilancio d'Esercizio della Società e del Bilancio Consolidato del Gruppo, illustri esaurientemente l'andamento e i risultati conseguiti nell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

De Agostini S.p.A. ha realizzato nel 2023 un utile netto pari a Euro 129.248.988,70 (nel 2022 utile netto pari a Euro 174.293.952,95).

Il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione di un dividendo pari a Euro 33.909.252,73 ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, essendo la Riserva legale già pari a un quinto del Capitale sociale, come prescritto dall'art. 2431 del Codice Civile, destinando il residuo per Euro 95.339.735,97 a Riserva straordinaria.

Considerata inoltre la disponibilità della Riserva Utili Netti Ordinari per Euro 3.351.450,91, il Consiglio di Amministrazione propone altresì la distribuzione parziale di tale riserva per Euro 3.108.486,37.

Considerata infine la disponibilità di altre riserve distribuibili ed in considerazione del buon andamento dell'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione eccezionalmente propone la distribuzione come dividendo straordinario di ulteriori Euro 10.000.000,00 da attingersi dalla Riserva straordinaria.

Pertanto, la proposta del Consiglio di Amministrazione consta di un dividendo complessivo, inclusa la distribuzione parziale della Riserva Utili Netti Ordinari e la distribuzione di parte della Riserva straordinaria, pari a Euro 47.017.739,10 ovvero Euro 1,192 per ciascuna azione avente diritto al dividendo.

Considerato infine che la Riserva da utili netti su cambi, pari a Euro 371.209,44 al 31 dicembre 2023, risulta libera e disponibile ai sensi dell'art. 2426 n. 8-bis del Codice Civile per Euro 192.689,67, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare tale importo a Riserva straordinaria.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente testo di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di De Agostini S.p.A.,

- visto il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023, da cui risulta un utile netto pari a Euro 129.248.988,70 (nel 2022 utile netto pari a Euro 174.293.952,95),
- vista la Relazione sulla Gestione a corredo del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023,
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 di De Agostini S.p.A., composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla relativa Relazione sulla Gestione;
2. di approvare la proposta di destinazione dell'utile netto realizzato nel 2023, destinandolo per Euro 33.909.252,73 a dividendo e accantonando il residuo per Euro 95.339.735,97 a Riserva straordinaria, avendo la Riserva legale già raggiunto il limite di legge pari al quinto del Capitale sociale;

3. di approvare la proposta di distribuzione parziale della Riserva Utili Netti Ordinari per Euro 3.108.486,37;
4. di approvare la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario pari a complessivi Euro 10.000.000,00, attingendo dalla Riserva straordinaria;
5. di approvare la proposta di destinare quota parte della Riserva da utili netti su cambi per Euro 192.689,67 a Riserva straordinaria.”

Novara, 24 maggio 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Lorenzo Pellicoli